

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO AUTONOME PROVINZ BOZEN



Regolamento (CE) n. 1698/2005
EG - Verordnung Nr.1698/2005

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
ENTWICKLUNGSPROGRAMM FÜR DEN LÄNDLICHEN RAUM 2007-2013

1^a Relazione annuale - **anno 2007**
1. Jahresbericht **2007**



2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013

[13 maggio 2008]

Indice:

1	Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):	pag. 3
1.1	Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socio-economici)	pag. 3
1.2	Modifiche della politica nazionale o comunitaria	pag. 3
1.3	Cronistoria del PSR	pag. 3
1.4	Organigramma	pag. 3
2	Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b):	pag. 4
2.1	Misure attivate	pag. 4
2.2	Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati	pag. 5
3	Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c):	pag. 8
3.1	Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2007:	pag. 8
3.1.1	Esecuzione finanziaria 2007 per anno finanziario e per anno solare	pag. 8
3.1.2	Riassunto annuale delle dichiarazioni di spesa dell'Organismo pagatore e dell'ammontare richiesto	pag. 10
3.1.3	Riassunto annuale dei pagamenti, a valere sul FEASR, per misura e per trimestre	pag. 13
4	Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d)	pag. 16
5	Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):	pag. 17
5.1	Misure di sorveglianza e valutazione	pag. 17
5.2	Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza	pag. 20
5.3	Ricorso all'assistenza tecnica	pag. 21
5.4	Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma	pag. 21
6	Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f)	pag. 21
7	Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g)	pag. 23
8	Tabelle (output e risultato) degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione	pag. 24
9	Allegati:	
9.1	Bando per la selezione del valutatore indipendente del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano	pag. 116
9.2	Verbale della prima riunione del Comitato di Sorveglianza del 6 novembre 2007	pag. 128
9.3	Scheda di notifica di una modifica al testo del PSR (26 novembre 2007)	pag. 132

1. Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):

1.1. Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socioeconomici):

Il 2007 è stato l'anno in cui il nuovo PSR 2007 – 2013 è stato elaborato dall'Amministrazione provinciale, notificato ed infine approvato dalla Commissione Europea. Rispetto alle indicazioni del testo del programma approvato, non si segnalano variazioni sostanziali delle condizioni generali (legislative oppure socioeconomiche) tali da poter influire sull'attuazione di una o più misure o del programma nel suo complesso.

1.2. Modifiche della politica nazionale o comunitaria:

Analogamente, non sono da segnalare modifiche della politica nazionale o comunitaria che possano incidere sulla coerenza tra il FEASR e gli altri strumenti finanziari.

1.3. Cronistoria del PSR:

Anno 2007:

Notifica della proposta di PSR alla Commissione Europea	2 marzo 2007
Dichiarazione di ricevibilità della proposta di PSR da parte della Commissione Europea	14 marzo 2007
Trasmissione delle osservazioni della Commissione Europea in merito alla proposta di PSR	1° giugno 2007
Trasmissione delle controdeduzioni dell'Amministrazione provinciale	28 giugno 2007
Approvazione del PSR da parte del Comitato Sviluppo Rurale della Commissione europea	24 luglio 2007
Decisione della Commissione Europea di approvazione del PSR [CCI2007IT06RPO002]	C(2007) 4153 del 12 settembre 2007
Delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano di approvazione del PSR così come approvato dalla Commissione Europea	n° 3241 dell'1 ottobre 2007
Pubblicazione del testo della Delibera 3241 sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige	n° 43 del 23 ottobre 2007
Delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano di costituzione del Comitato di Sorveglianza per l'attuazione del PSR	n° 3352 dell'8 ottobre 2007
Convocazione della prima riunione del Comitato di Sorveglianza	6 novembre 2007
Notifica di una proposta di modifica del PSR alla Commissione Europea	29 novembre 2007

1.4. Organigramma:

L'organigramma allegato riporta l'indicazione degli Uffici provinciali incaricati dell'attuazione delle diverse misure del PSR:

Misure	111	112	115	121	122	123	124	125	132	133	211	214	226	227	311	313	321	322	323	421	431
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Uffici provinciali responsabili dell'attuazione	Azioni di formazione professionale e di informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale	Inseadimento di giovani agricoltori	Avviamento di servizi di assistenza, di sostituzione e di consulenza aziendale	Ammodernamento delle aziende agricole	miglioramento del valore economico delle foreste	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo ed in quello alimentare	Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Pagamenti agro-ambientali	Ricostruzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Sostegno agli investimenti non produttivi	Diversificazione verso attività non agricole	Incentivazione di attività turistiche	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Promozione e valorizzazione del patrimonio rurale	Cooperazione interterritoriale e transnazionale	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione

Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste
Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste
Ripartizione Natura e Paesaggio
Ufficio Servizi agrari
Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ufficio Edilizia rurale; Ripartizione Foreste
Ripartizione Foreste; Ufficio edilizia rurale
Ufficio edilizia rurale.
Ripartizione Foreste.
Ripartizione Foreste.
Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura.
Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura.
Ufficio Zootecnia.
Ufficio Zootecnia.
Ufficio edilizia rurale; Ripartizione Foreste.
Ufficio Zootecnia; Ripartizione Foreste.
Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste.
Ripartizione Foreste.
Ufficio edilizia rurale.
Ufficio meccanizzazione agricola.
Ufficio proprietà coltivatrice.
Servizio di consulenza tecnica per l'agricoltura di montagna; Ripartizione Foreste.

2. Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b) – situazione al 31 dicembre 2007:

2.1. Misure attivate:

Nella tabella seguente viene riportato lo stato di ciascuna misura del PSR 2007-2013, sintetizzando se la misura nel corso del 2007 sia stata attivata, se siano state effettuate liquidazioni (in tal caso da considerarsi, come scritto sopra, trascinamenti a valere sul vecchio PSR) e, infine, se siano state protocollate nuove domande di aiuto (nel corso del 2007 non sono state approvate formalmente nuove domande di aiuto):

Misura/Asse	Stato della misura - anno 2007	Liquidazioni anno 2007	Nuove domande Ai sensi del 1698/2005 anno 2007
Misura 111	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 1 nuova domanda nel settore forestale
Misura 112	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 246 nuove domande di primo insediamento
Misura 113	NON PREVISTA	No	No
Misura 114	NON PREVISTA	No	No
Misura 115	Non attivata	No	Si, 1 nuova domanda nel settore agricolo
Misura 121	Non attivata	no	Si, 6 nuove domande
Misura 122	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti (<i>parte dei trascinamenti dichiarati non sono stati liquidati</i>)	Si, 92 nuove domande nel settore forestale
Misura 123	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 8 nuove domande nel settore agro-industriale; Si, 7 nuove domande nel settore forestale.
Misura 124	Non attivata	no	No
Misura 125	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 55 nuove domande nel settore forestale
Misura 126	NON PREVISTA	No	No
Misura 131	NON PREVISTA	no	No
Misura 132	Non attivata	no	No
Misura 133	Non attivata	no	No
Misura 141	NON PREVISTA	No	No
Misura 142	NON PREVISTA	No	No
Misura 211	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 8.375 nuove domande di indennità compensativa
Misura 212	NON PREVISTA	No	No
Misura 213	NON PREVISTA	No	No
Misura 214	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 8.700 nuove domande di premi agro-ambientali
Misura 215	NON PREVISTA	No	No
Misura 216	NON PREVISTA	No	No
Misura 222	NON PREVISTA	No	No
Misura 223	NON PREVISTA	No	No

Misura 224	NON PREVISTA	No	No
Misura 225	NON PREVISTA	no	No
Misura 226	attivata	No (i trascinamenti dichiarati non sono stati liquidati)	Si, 5 nuove domande
Misura 227	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 1 nuova domanda
Misura 311	Non attivata	No	Si, 34 nuove domande
Misura 312	NON PREVISTA	No	No
Misura 313	Non attivata	No	No
Misura 321	attivata	Si, esclusivamente trascinamenti	Si, 10 nuove domande per la sottomisura "acquedotti rurali"; 3 nuove domande nel settore forestale
Misura 322	Non attivata	No	No
Misura 323	Non attivata	No	No
Misura 331	NON PREVISTA	No	No
Misura 341	NON PREVISTA	no	No
411 Competitività	Non attivato	No	No
412 Gestione dell'ambiente/del territorio	Non attivato	No	No
413 Qualità della vita/diversificazione	Non attivato	No	No
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	Non attivato	No	No
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	Non attivato	no	No
511 Assistenza tecnica	NON PREVISTA	no	No

Per diverse misure (indicate nella colonna a destra della tabella sopra riportata), dopo la notifica della proposta di programma alla Commissione Europea, sono pervenute all'Amministrazione provinciale nuove domande di aiuto, che sono state protocollate e, successivamente all'approvazione formale del PSR, istruite alla luce del testo delle misure così come sono state approvate. Nel corso del 2007 non sono state approvate formalmente nuove domande per il PSR.

2.2. Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati:

Nel corso del 2007, in considerazione del fatto che l'approvazione del programma è avvenuta, a livello provinciale, solamente il primo ottobre, non sono state effettuate liquidazioni relative a nuove misure del PSR. Tuttavia, sono state effettuate liquidazioni di misure relative a investimenti e premi riferibili al vecchio PSR 1257/99, i cosiddetti "trascinamenti". Tali pagamenti sono stati determinati dalla mancanza dei fondi necessari a valere sul vecchio FEOGA – Garanzia: essi sono stati trasferiti sul nuovo PSR a carico del FEASR.

Per tutti i dettagli relativi all'esecuzione finanziaria si rinvia al capitolo 3: in questo capitolo si evidenziano alcuni aspetti importanti della programmazione 2007.

Nella tabella seguente si evidenziano in sintesi le liquidazioni dell'anno 2007, gli importi liquidati per misura, i riferimenti tra le misure del vecchio PSR ai sensi del Reg. (CE) 1257/1999 e le misure del nuovo programma ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e le relative quote di cofinanziamento (non è stato incluso l'anticipo comunitario liquidato al momento dell'approvazione del PSR):

Misura 1257	Spesa pubblica totale	Spesa FEOGA (1257)	%	Spesa Stato (1257)	%	Spesa Bolzano (1257)	%	Misura 1698	Spesa FEASR (1698)	%	Spesa Stato (1698)	%	Spesa Bolzano (1698)	%
ASSE 1														
c	€ 300,00	€ 150,00	50,0%	€ 105,00	35,0%	€ 45,00	15,0%	111	€ 132,00	44,0%	€ 117,60	39,2%	€ 50,40	16,8%
b	€ 20.000,00	€ 10.000,00	50,0%	€ 7.000,00	35,0%	€ 3.000,00	15,0%	112	€ 8.800,00	44,0%	€ 7.840,00	39,2%	€ 3.360,00	16,8%
i	€ 12.929,02	€ 4.501,89	34,8%	€ 5.902,10	45,7%	€ 2.525,04	19,5%	122	€ 5.688,77	44,0%	€ 5.068,18	39,2%	€ 2.172,08	16,8%
g	€ 1.500.000,00	€ 562.500,00	37,5%	€ 656.250,00	43,8%	€ 281.250,00	18,8%	123	€ 660.000,00	44,0%	€ 588.000,00	39,2%	€ 252.000,00	16,8%
i	€ 23.893,68	€ 8.981,63	37,6%	€ 10.420,04	43,6%	€ 4.492,01	18,8%	123	€ 10.513,22	44,0%	€ 9.366,32	39,2%	€ 4.014,14	16,8%
q	€ 1.256.186,24	€ 464.537,67	37,0%	€ 554.354,99	44,1%	€ 237.293,58	18,9%	125	€ 552.721,95	44,0%	€ 492.425,01	39,2%	€ 211.039,29	16,8%
i	€ 1.322.999,48	€ 460.668,42	34,8%	€ 603.949,26	45,6%	€ 258.381,80	19,5%	125	€ 582.119,77	44,0%	€ 518.615,80	39,2%	€ 222.263,91	16,8%
ASSE 2														
e	€ 10.803.639,82	€ 5.401.819,91	50,0%	€ 5.401.819,91	50,0%	€ -	0,0%	211	€ 4.753.601,52	44,0%	€ 6.050.038,30	56,0%	€ -	0,0%
f	€ 18.046.321,80	€ 9.023.160,90	50,0%	€ 9.023.160,90	50,0%	€ -	0,0%	214	€ 7.940.381,59	44,0%	€ 10.105.940,21	56,0%	€ -	0,0%
i	€ -	€ -		€ -		€ -		226	€ -		€ -		€ -	

i	€ 14.567,00	€ 5.826,80	40,0%	€ 6.118,14	42,0%	€ 2.622,06	18,0%	227	€ 6.409,48	44,0%	€ 5.710,26	39,2%	€ 2.447,26	16,8%
ASSE 3														
r	€ 117.600,00	€ 43.512,00	37,0%	€ 51.885,12	44,1%	€ 22.202,88	18,9%	321	€ 51.744,00	44,0%	€ 46.099,20	39,2%	€ 19.756,80	16,8%
TOTALE	€ 33.118.437,04	€ 15.985.659,22		€ 16.320.965,46		€ 811.812,37		TOTALE	€ 14.572.112,30		€ 17.829.220,87		€ 717.103,87	

Nei contenuti e negli obiettivi le misure del 1257/99, per le quali si sono avuti i trascinamenti, trovano una piena e completa prosecuzione nelle nuove misure del 1698/2005: la logica con cui è stato elaborato il PSR 2007-2013, infatti, si è basata sulla scelta di fondo di proseguire tutte le vecchie misure che avessero evidenziato il raggiungimento di buoni risultati.

In gran parte, per quanto riguarda le misure di investimento, tali trascinamenti sono riferibili a pochissime domande del 1257/99, per le quali doveva essere ancora liquidato il saldo del contributo: in tal caso si è verificato un avanzamento minimo degli obiettivi del nuovo programma. Ciò vale per le liquidazioni relative alle misure 111, 112, 122, 123, 125 (parte agricola), 321 e 227.

Fanno eccezione tuttavia le liquidazioni della misura forestale 125 (parte forestale): in tal caso le domande del vecchio PSR sono numericamente maggiori e si riferiscono a progetti approvati nel corso del 2006 e conclusi in data successiva al 15 ottobre 2006. Per questa misura sia la spesa liquidata che il tasso di realizzazione è maggiore: una parte non irrilevante dei fondi previsti per nuove domande a valere sul 1698/2005 viene destinata a progetti vecchi, riducendo in parte le possibilità di nuovi finanziamenti. La perfetta analogia della tipologia di investimento tra vecchio e nuovo PSR, comunque, consente di concludere che per tale misura l'andamento del programma può essere considerato buono in rapporto agli indicatori di realizzazione.

Considerazioni analoghe si potrebbero fare anche per la misura 226: in realtà per essa non sono state effettuate liquidazioni da parte della CE nel corso del 2007, benché siano state dichiarate spese pubbliche per un importo di 1.313.442,15 € ed una corrispondente quota FEASR di 577.914,55 €. Ciò è da addebitare al mancato inserimento nella tabella 5.2 del PSR della previsione di spesa per trascinamenti per questa misura. La quota comunitaria verrà liquidata successivamente alla modifica della tabella 5.2, come richiesto dall'Amministrazione provinciale in data 16 aprile 2008.

Con riferimento alle tabelle di monitoraggio del successivo punto 8, si evidenziano, nelle tabelle G3 e G4, i seguenti risultati per le misure di investimento:

Misura	Numero di domande liquidate nel 2007 (G3)	Tasso di realizzazione del PSR (G3)	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (G4)
111	1	0,02%	0,01%
112	1	0,25%	0,22%
122	6	0,94%	0,72%
123	3	0,51%	5,05%
125	37	52,86%	15,00%
227	1	4,00%	2,80%
321	1	1,07%	1,56%

Diverso è il giudizio relativo alle liquidazioni dei premi a superficie delle misure 211 e 214, per i quali gli importi sono elevati e significativi:

Misura	Numero di domande liquidate nel 2007 (G3)	Tasso di realizzazione del PSR (G3)	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (G4)
211	8.367	14,29%	19,86%
214	11.235	17,84%	14,05%

Si tratta, di fatto, dell'intera annualità 2006 dei premi a superficie, tanto per l'indennità compensativa che per i premi agroambientali, annualità che è stata liquidata con i fondi 2007 del FEASR a causa della pressoché totale mancanza dei fondi FEOGA dell'ultimo anno del vecchio programma 1257/99.

Con riferimento alla spesa pubblica prevista per asse, è possibile evidenziare come, per l'asse 1, nel 2007 i trascinamenti abbiano inciso per il 5,53% del totale delle risorse previste per l'asse 1 per tutto il periodo di programmazione. I premi agroambientali, l'indennità compensativa e le misure forestali dell'asse 2 liquidati nel corso del 2007, invece, hanno inciso per il 14,88% di tutte le risorse previste per l'asse 2. Irrilevanti (0,42%) sono le spese dell'asse 3, mentre nulle sono state le spese LEADER:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Spesa pubblica 2007 realizzata	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica)
Asse 1			
Misura 111	2.400.000,00	300,00	0,01%
Misura 112	9.020.000,00	20.000,00	0,22%
Misura 115	320.000,00	0,00	0,00%
Misura 121	10.575.000,00	0,00	0,00%
Misura 122	1.800.000,00	12.929,02	0,72%

Misura 123	30.168.182,00	1.523.893,68	5,05%
Misura 124	800.000,00	0,00	0,00%
Misura 125	17.189.041,00	2.579.185,72	15,00%
Misura 132	500.000,00	0,00	0,00%
Misura 133	2.000.000,00	0,00	0,00%
Totale asse 1	74.772.223,00	4.136.308,42	5,53%
Asse 2			
Misura 211	54.381.175,00	10.803.639,82	19,86%
Misura 214	128.488.157,00	18.046.321,80	14,05%
Misura 226	10.591.973,00	0,00	0,00%
Misura 227	520.984,00	14.567,00	1,56%
Totale asse 2	193.982.289,00	28.864.528,62	14,88%
Asse 3			
Misura 311	6.785.200,00	0,00	0,00%
Misura 313	3.000.000,00	0,00	0,00%
Misura 321	17.137.220,00	117.600,00	1,56%
Misura 323	1.360.000,00	0,00	0,00%
Totale asse 3	28.282.420,00	117.600,00	0,42%
Asse 4			
411 Competitività	2.760.000,00	0,00	0,00%
413 Qualità della vita/diversificazione	10.573.523,00	0,00	0,00%
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	300.000,00	0,00	0,00%
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	2.000.000,00	0,00	0,00%
Totale asse 4	15.633.523,00	0,00	0,00%
TOTALE COMPLESSIVO	312.670.455,00	33.118.437,04	10,59%

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, in generale si può affermare come le spese per i trascinamenti abbiano contribuito solamente in minima parte al raggiungimento di qualche risultato, in considerazione del limitatissimo numero di domande in transizione che sono state liquidate.

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute (R2), si segnala che nel settore agricolo si può stimare un incremento medio per richiedente di circa 175.000 €, rispetto al dato medio del settore forestale che è stimabile in circa 1.000 €. Le due domande liquidate per il settore agricolo sono infatti società cooperative attive nel settore della commercializzazione di mele per il mercato fresco e per la trasformazione del latte, per le quali ovviamente gli ingenti investimenti sostenuti devono avere un adeguato riscontro in termini di aumento del fatturato. Ben diversa è la realtà del settore forestale, in cui le minime dimensioni aziendali limitano fortemente tanto gli investimenti medi quanto i redditi derivanti dall'attività forestale.

I numeri delle rimanenti tabelle R sono tutti irrilevanti, fatta eccezione per le misure a superficie (R6): di fatto le superfici per le quali è stato liquidato il premio nel corso del 2007 corrispondono agli ettari medi annui che dall'inizio del precedente PSR sono risultati sotto contratto. Tale estensione territoriale corrisponde al dato stimato medio annuo che l'Amministrazione provinciale intende raggiungere anche con le nuove misure 211 e 214.

3. Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c) – situazione al 31 dicembre 2007:

3.1. Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2007:

Nel seguente capitolo si riportano i dati ufficiali della Commissione Europea relativi all'esecuzione finanziaria del PSR per l'anno solare 2007.

3.1.1. Esecuzione finanziaria 2007 per anno finanziario e per anno solare:

I. Financial Overview 2007 - 2013							
Financial Situation of the programme at 18/04/2008							
By Calendar Year	Financial Plan by year	Committed	Paid on account	Interim payments	Payment claims in treatment at 31/12	Recovered	Payments / Total FP (in %)
2007	20,170,000.00	20,170,000.00	6,275,370.12	13,894,629.88	0.00	0.00	14.66%
2008	20,051,000.00	20,051,000.00	3,354,879.88	677,482.43	0.00	0.00	2.93%
2009	19,450,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2010	19,719,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2011	19,504,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2012	19,415,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2013	19,266,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2014	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2015	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2016	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
Total	137,575,000.00	40,221,000.00	9,630,250.00	14,572,112.31	0.00	0.00	

By Installment Year	Committed	Decomitted	Pay on account	Interim payments	Q4 Request	REAL	Pay / Inst. year (in % of committed)
2007	20,170,000.00	0.00	6,275,370.12	13,894,629.88	1,292,154.76	0.00	100.00%
2008	20,051,000.00	0.00	3,354,879.88	677,482.43	0.00	16,018,637.69	20.11%
2009	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2010	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2011	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2012	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
2013	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%
Total	40,221,000.00	0.00	9,630,250.00	14,572,112.31	1,292,154.76	16,018,637.69	

Anno finanziario 2007:

Gli impegni assunti nel 2007 per l'anno finanziario 2007 dalla Commissione Europea sono pari alla quota FEASR prevista dal piano finanziario, e cioè 20.170.000,00 €.

La CE ha pagato (all'organismo pagatore) una prima tranche dell'acconto in occasione dell'approvazione del PSR, pari a 3.354.879,88 €: anche tale somma, benché da considerare come effettivamente liquidata da parte della Commissione Europea, rimarrà a disposizione dell'Organismo Pagatore per la liquidazione di domande di pagamento effettive che dovranno pervenire entro il termine stabilito per le liquidazioni del PSR. In altre parole, come nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, la Provincia Autonoma di Bolzano dovrà in ogni caso provvedere a coprire con domande reali l'importo dell'anticipo comunitario, pena la sua restituzione.

677.482,43 € sono stati invece effettivamente liquidati dal FEASR a valere sull'anno di bilancio 2008 per ulteriori domande di aiuto di misure relative a investimenti e premi riferibili al vecchio PSR 1257/99, i cosiddetti "trascinamenti".

Complessivamente (anticipo più liquidazione di trascinamenti) la somma FEASR liquidata ammonta a 20.170.000,00 € e cioè al 100,00% della prima annualità: è stato già raggiunto l'obiettivo del completamento della spesa del primo anno di programmazione, ciò che consente all'Amministrazione provinciale di scongiurare l'applicazione del taglio automatico dei fondi comunitari all'anno n+2 (al 31 dicembre 2009).

Anno finanziario 2008:

Anche gli impegni assunti nel 2007 per l'anno finanziario 2008 dalla Commissione Europea sono pari alla quota FEASR prevista dal piano finanziario, e cioè 20.051.000,00 €.

La CE ha pagato (all'organismo pagatore) una seconda tranches dell'acconto in occasione dell'approvazione del PSR, pari a 6.275.370,12 €: tale somma, benché da considerare come effettivamente liquidata da parte della Commissione Europea, rimarrà a disposizione dell'Organismo Pagatore per la liquidazione di domande di pagamento effettive che dovranno pervenire entro il termine stabilito per le liquidazioni del PSR. In altre parole, come nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, la Provincia Autonoma di Bolzano dovrà in ogni caso provvedere a coprire con domande reali l'importo dell'anticipo comunitario, pena la sua restituzione. L'importo indicato va riferito all'anno finanziario 2008.

3.354.629,88 € sono stati invece effettivamente liquidati dal FEASR a valere sull'anno di bilancio 2007 per domande di aiuto di misure relative a investimenti e premi riferibili al vecchio PSR 1257/99, i cosiddetti "trascinamenti".

Per l'anno finanziario 2008, complessivamente (anticipo più liquidazione di trascinamenti) la somma FEASR liquidata al 31 dicembre 2007 ammonta a 4.032.362,31 € e cioè al 20,11% della seconda annualità: per evitare l'applicazione della regola n+2, per l'anno finanziario 2008, l'Amministrazione provinciale deve richiedere la liquidazione di domande per le quali l'importo FEASR sia pari a 16.018.637,69 €. Considerando le domande relative alle nuove misure del PSR già pervenute nel corso del 2007, ed in particolare delle misure a superficie 211 e 214, è presumibile che tale somma possa essere liquidata già entro la fine di quest'anno.

Anno solare 2007:

Complessivamente per l'anno solare 2007, la quota FEASR effettivamente liquidata dalla CE è pari a 9.630.250,00 (anticipo) + 14.572.112,31 € (liquidazioni per trascinamenti) = 24.202.362,31 €. Questo importo rappresenta il 7,00% + 10,59% = 17,59% della quota comunitaria prevista per l'intero periodo di programmazione.

3.1.2. Riassunto annuale delle dichiarazioni di spesa dell'Organismo pagatore e dell'ammontare richiesto:

III. 1. Declarations of expenditure submitted to the Commission - Annual Summary						
Measure / Axis	Non-Convergence Regions					
	Public Expenditure			EAFRD		
	Expenditure	Recoveries / Corrections	Total	Expenditure	Recoveries / Corrections	Total
111 - Vocational training and information actions	300.00	0.00	300.00	132.00	0.00	132.00
112 - Setting up of young farmers	20,000.00	0.00	20,000.00	8,800.00	0.00	8,800.00
113 - Early retirement	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
114 - Use of advisory services	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
122 - Improvement of the economic value of forests	96,469.45	0.00	96,469.45	42,446.55	0.00	42,446.55
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1,523,893.68	0.00	1,523,893.68	670,513.22	0.00	670,513.22
124 - Cooperation for development of new products	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	2,579,185.72	0.00	2,579,185.72	1,134,841.72	0.00	1,134,841.72
126 - Restoring agricultural production potential	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
131 - Meeting standards based on Community legislation	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
132 - Participation of farmers in food quality schemes	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
141 - Semi-subsistence farming	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
142 - Producer groups	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
143 - Provision of farm advisory and extension services in rural areas	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1: Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	4,219,848.85	0.00	4,219,848.85	1,856,733.49	0.00	1,856,733.49
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	10,803,639.82	0.00	10,803,639.82	4,753,601.52	0.00	4,753,601.52
212 - Payments to farmers in areas with handicaps, other than mountain areas	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
213 - Natura 2000 payments and payments linked to Direct Payments	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
214 - Agri-environment payments	18,046,321.80	0.00	18,046,321.80	7,940,381.60	0.00	7,940,381.60
215 - Animal welfare payments	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
216 - Non-productive investments	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
221 - First afforestation of agricultural land	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
222 - First establishment of agroforestry systems on agricultural land	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
223 - First afforestation of non-agricultural land	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
224 - Natura 2000 payments	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
225 - Forest-environment payments	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	1,313,442.15	0.00	1,313,442.15	577,914.55	0.00	577,914.55
227 - Non-productive investments	14,567.00	0.00	14,567.00	6,409.48	0.00	6,409.48
Total Axis 2: Improving the environment and the countryside	30,177,970.77	0.00	30,177,970.77	13,278,307.15	0.00	13,278,307.15
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
312 - Business creation and development	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
321 - Basic services for the economy and rural population	117,600.00	0.00	117,600.00	51,744.00	0.00	51,744.00
322 - Village renewal and development	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
331 - Training and information	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
341 - Skills acquisition, animation and implementation of rural development projects	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 3: The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	117,600.00	0.00	117,600.00	51,744.00	0.00	51,744.00

III. 1. Declarations of expenditure submitted to the Commission - Annual Summary						
Measure / Axis	Expenditure	Recoveries / Corrections	Total	Expenditure	Recoveries / Corrections	Total
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
412 - Implementing local development strategies. Environment	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
421 - Implementing cooperation projects	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and training	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 4: Leader	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
511 - Technical Assistance	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 5: Technical Assistance	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
611 - Direct Payments	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total Axis 6: Direct Payments	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Total	34,515,419.62	0.00	34,515,419.62	15,186,784.64	0.00	15,186,784.64

Not Included Q4 2006.

Nel corso del 2007 l'Organismo Pagatore AGEA ha dichiarato alla CE una spesa pubblica di 34.515.419,62 €: l'importo come detto sopra si riferisce a trascinamenti della vecchia programmazione. La quota comunitaria richiesta a rimborso è pari a 15.186.784,64 €. La tabella precedente illustra gli importi dichiarati per asse e per misura del PSR. 10 sono le misure per le quali sono stati dichiarati importi liquidati alla CE:

1. Misura 111;
2. Misura 112;
3. Misura 122;
4. Misura 123;
5. Misura 125;
6. Misura 211;
7. Misura 214;
8. Misura 226;
9. Misura 227;
10. Misura 321.

III. 2. Declarations of expenditure - Amount claimed by quarter

EAFRD Requested

Measure / Axis	Q3 2007	Q4 2007	Total
111 - Vocational training and information actions	132.00	0.00	132.00
112 - Setting up of young farmers	8,800.00	0.00	8,800.00
113 - Early retirement	0.00	0.00	0.00
114 - Use of advisory services	0.00	0.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00
122 - Improvement of the economic value of forests	5,688.77	36,757.78	42,446.55
123 - Adding value to agricultural and forestry products	670,513.22	0.00	670,513.22
124 - Cooperation for development of new products	0.00	0.00	0.00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas	659,861.95	474,979.77	1,134,841.72
126 - Restoring agricultural production potential	0.00	0.00	0.00
131 - Meeting standards based on Community legislation	0.00	0.00	0.00
132 - Participation of farmers in food quality schemes	0.00	0.00	0.00
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00
141 - Semi-subsistence farming	0.00	0.00	0.00
142 - Producer groups	0.00	0.00	0.00
143 - Provision of farm advisory and extension services in rural areas	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	1,344,995.94	611,737.55	1,956,733.49
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	4,729,463.16	24,138.36	4,753,601.52
212 - Payments to farmers in areas with handicaps, other than mountain areas	0.00	0.00	0.00
213 - Natura 2000 payments and payments linked to Direct Payments	0.00	0.00	0.00
214 - Agri-environment payments	7,762,017.30	178,364.30	7,940,381.60
215 - Animal welfare payments	0.00	0.00	0.00
216 - Non-productive investments	0.00	0.00	0.00
221 - First afforestation of agricultural land	0.00	0.00	0.00
222 - First establishment of agroforestry systems on agricultural land	0.00	0.00	0.00
223 - First afforestation of non-agricultural land	0.00	0.00	0.00
224 - Natura 2000 payments	0.00	0.00	0.00
225 - Forest-environment payments	0.00	0.00	0.00
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	577,914.55	577,914.55
227 - Non-productive investments	6,409.48	0.00	6,409.48
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	12,497,889.94	780,417.21	13,278,307.15
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00
312 - Business creation and development	0.00	0.00	0.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00
321 - Basic services for the economy and rural population	51,744.00	0.00	51,744.00
322 - Village renewal and development	0.00	0.00	0.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00
331 - Training and information	0.00	0.00	0.00
341 - Skills acquisition, animation and implementation of projects	0.00	0.00	0.00
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	51,744.00	0.00	51,744.00

III. 2. Declarations of expenditure - Amount claimed by quarter

Measure / Axis	EAFRD Requested		
	Q3 2007	Q4 2007	Total
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00
412 - Implementing local development strategies. Environment	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	0.00	0.00
421 - Implementing cooperation projects	0.00	0.00	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0.00	0.00	0.00
Total Axis 4 : Leader	0.00	0.00	0.00
511 - Technical Assistance	0.00	0.00	0.00
Total Axis 5 : Technical Assistance	0.00	0.00	0.00
611 - Direct Payments	0.00	0.00	0.00
Total Axis 6 : Direct Payments	0.00	0.00	0.00
Total	13,894,629.88	1,292,154.76	15,186,784.64

La tabella precedente evidenzia le dichiarazioni di spesa 2007: la prima del terzo trimestre per un importo FEASR di 13.894.629,88 €; la seconda del quarto trimestre per un importo complessivo di 1.292.154,46 €.

3.1.3. Riassunto annuale dei pagamenti a valere sul FEASR, per misura e per trimestre:

IV. 1. EAFRD payment by measure - Annual Summary			
Measure / Axis	EAFRD Contribution		
	Payment request by MS	EAFRD Payment	EAFRD Not Reimbursed Amount
111 - Vocational training and information actions	132.00	132.00	0.00
112 - Setting up of young farmers	8,800.00	8,800.00	0.00
113 - Early retirement	0.00	0.00	0.00
114 - Use of advisory services	0.00	0.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00
122 - Improvement of the economic value of forests	42,446.55	5,688.77	0.00
123 - Adding value to agricultural and forestry products	670,513.22	670,513.22	0.00
124 - Cooperation for development of new products	0.00	0.00	0.00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of agricultural holdings	1,134,841.72	1,134,841.72	0.00
126 - Restoring agricultural production potential	0.00	0.00	0.00
131 - Meeting standards based on Community legislation	0.00	0.00	0.00
132 - Participation of farmers in food quality schemes	0.00	0.00	0.00
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00
141 - Semi-subsistence farming	0.00	0.00	0.00
142 - Producer groups	0.00	0.00	0.00
143 - Provision of farm advisory and extension services in the rural area	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 Improving the competitiveness of the agricultural sector	1,856,733.49	1,819,975.71	0
Excess over Financial Plan Axis 1			0.00
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	4,753,601.52	4,753,601.52	0.00
212 - Payments to farmers in areas with handicaps, other than mountain areas	0.00	0.00	0.00
213 - Natura 2000 payments and payments linked to Direct Payments	0.00	0.00	0.00
214 - Agri-environment payments	7,940,381.60	7,940,381.60	0.00
215 - Animal welfare payments	0.00	0.00	0.00
216 - Non-productive investments	0.00	0.00	0.00
221 - First afforestation of agricultural land	0.00	0.00	0.00
222 - First establishment of agroforestry systems on agricultural land	0.00	0.00	0.00
223 - First afforestation of non-agricultural land	0.00	0.00	0.00
224 - Natura 2000 payments	0.00	0.00	0.00
225 - Forest-environment payments	0.00	0.00	0.00
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	577,914.55	0.00	0.00
227 - Non-productive investments	6,409.48	6,409.48	0.00
Total Axis 2 Improving the environment and the countryside	13,278,307.15	12,700,392.60	0
Excess over Financial Plan Axis 2			0.00
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00
312 - Business creation and development	0.00	0.00	0.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00
321 - Basic services for the economy and rural population	51,744.00	51,744.00	0.00
322 - Village renewal and development	0.00	0.00	0.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00
331 - Training and information	0.00	0.00	0.00
341 - Skills acquisition, animation and implementation of local development projects	0.00	0.00	0.00

IV. 1. EAFRD payment by measure - Annual Summary

Measure / Axis	EAFRD Contribution		
	Payment request by MS	EAFRD Payment	EAFRD Not Reimbursed Amount
Total Axis 3 The quality of life in rural areas and divers	51,744	51,744	0
Excess over Financial Plan Axis 3			0.00
411 - Implementing local development strategies. Competi	0.00	0.00	0.00
412 - Implementing local development strategies. Environn	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies. Quality o	0.00	0.00	0.00
421 - Implementing cooperation projects	0.00	0.00	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and ..	0.00	0.00	0.00
Total Axis 4 Leader	0	0	0
Excess over Financial Plan Axis 4			0.00
511 - Technical Assistance	0.00	0.00	0.00
Total Axis 5 Technical Assistance	0	0	0
Excess over Financial Plan Axis 5			
611 - Direct Payments	0.00	0.00	0.00
Total Axis 6 Direct Payments	0	0	0
Excess over Financial Plan Axis 6			
Total	15,186,784.64	14,572,112.31	0.00

Not Included Q4 2006.

Per tutte le misure con trascinamenti la tabella evidenzia come la CE abbia liquidato la quota richiesta nelle dichiarazioni di spesa, eccetto che per la misura 122 e la misura 226. Rispetto ad un importo dichiarato di 15.186.784,64 €, la somma FEASR realmente liquidata nel 2007 è stata di 14.572.112,31 €, con una differenza di 611.672,33 €.

La motivazione di ciò è dovuta ad una stima in difetto dei trascinamenti per tali misure nella tabella di programmazione 5.2: la quota comunitaria è stata provvisoriamente limitata a quanto riportato nella tabella 5.2 del PSR approvato. La quota comunitaria richiesta potrà essere liquidata (per le misure indicate) successivamente alla modifica del PSR ed in particolare della tabella dei trascinamenti, nella quale devono essere riportati gli esatti importi dei trascinamenti richiesti a pagamento. La procedura di notifica e di approvazione di questa modifica è stata già attivata in data 16 aprile 2008.

IV. 2. EAFRD payment by measure and by quarter

EAFRD Payments

Measure / Axis	Q3 2007	Q4 2007	Total
111 - Vocational training and information actions	132.00	0.00	132.00
112 - Setting up of young farmers	8,800.00	0.00	8,800.00
113 - Early retirement	0.00	0.00	0.00
114 - Use of advisory services	0.00	0.00	0.00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	0.00	0.00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	0.00	0.00
122 - Improvement of the economic value of forests	5,688.77	0.00	5,688.77
123 - Adding value to agricultural and forestry products	670,513.22	0.00	670,513.22
124 - Cooperation for development of new products	0.00	0.00	0.00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of agriculture	659,861.95	474,979.77	1,134,841.72
126 - Restoring agricultural production potential	0.00	0.00	0.00
131 - Meeting standards based on Community legislation	0.00	0.00	0.00
132 - Participation of farmers in food quality schemes	0.00	0.00	0.00
133 - Information and promotion activities	0.00	0.00	0.00
141 - Semi-subsistence farming	0.00	0.00	0.00
142 - Producer groups	0.00	0.00	0.00
143 - Provision of farm advisory and extension services in the rural areas	0.00	0.00	0.00
Total Axis 1 Improving the competitiveness of the agricultural sector	1,344,995.94	474,979.77	1,819,975.71
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	4,729,463.16	24,138.36	4,753,601.52
212 - Payments to farmers in areas with handicaps, other than mountain areas	0.00	0.00	0.00
213 - Natura 2000 payments and payments linked to Direct Payments	0.00	0.00	0.00
214 - Agri-environment payments	7,762,017.30	178,364.30	7,940,381.60
215 - Animal welfare payments	0.00	0.00	0.00
216 - Non-productive investments	0.00	0.00	0.00
221 - First afforestation of agricultural land	0.00	0.00	0.00
222 - First establishment of agroforestry systems on agricultural land	0.00	0.00	0.00
223 - First afforestation of non-agricultural land	0.00	0.00	0.00
224 - Natura 2000 payments	0.00	0.00	0.00
225 - Forest-environment payments	0.00	0.00	0.00
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	0.00	0.00	0.00
227 - Non-productive investments	6,409.48	0.00	6,409.48
Total Axis 2 Improving the environment and the countryside	12,497,889.94	202,502.66	12,700,392.60
311 - Diversification into non-agricultural activities	0.00	0.00	0.00
312 - Business creation and development	0.00	0.00	0.00
313 - Encouragement of tourism activities	0.00	0.00	0.00
321 - Basic services for the economy and rural population	51,744.00	0.00	51,744.00
322 - Village renewal and development	0.00	0.00	0.00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0.00	0.00	0.00
331 - Training and information	0.00	0.00	0.00
341 - Skills acquisition, animation and implementation of local development strategies	0.00	0.00	0.00
Total Axis 3 The quality of life in rural areas and diversification of income	51,744.00	0.00	51,744.00
411 - Implementing local development strategies, Competitiveness	0.00	0.00	0.00
412 - Implementing local development strategies, Environment	0.00	0.00	0.00
413 - Implementing local development strategies, Quality of life	0.00	0.00	0.00

IV. 2. EAFRD payment by measure and by quarter

EAFRD Payments

Measure / Axis	Q3 2007	Q4 2007	Total
421 - Implementing cooperation projects	0.00	0.00	0.00
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	0.00	0.00	0.00
Total Axis 4 Leader	0.00	0.00	0.00
511 - Technical Assistance	0.00	0.00	0.00
Total Axis 5 Technical Assistance	0.00	0.00	0.00
611 - Direct Payments	0.00	0.00	0.00
Total Axis 6 Direct Payments	0.00	0.00	0.00
Total	13,894,629.88	677,482.43	14,572,112.31

4. Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d):

a) Introduzione:

Benché nei mesi di novembre e dicembre del 2007 non sia stato ovviamente possibile definire nei dettagli l'insieme delle attività di valutazione, pare in ogni caso opportuno evidenziare lo stato di attuazione di tale attività. Vengono puntualizzate per completezza di informazione anche le attività che sono state svolte durante il primo trimestre del 2008.

b) Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere:

Al momento l'Amministrazione provinciale sta completando l'analisi del capitolato per il bando di selezione del nuovo valutatore indipendente del presente PSR. Sulla base di quanto previsto nel Manuale del Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione – Nota di orientamento B – Linee guida per la valutazione, è stato elaborato il testo del bando di gara, il quale viene allegato alla presente relazione annuale. Il testo stesso verrà sottoposto all'attenzione del Comitato di Sorveglianza di Bolzano, che verrà convocato ufficialmente nel corso del mese di maggio 2008. Qualora i membri del Comitato di Sorveglianza valutino positivamente il testo del bando, esso verrà pubblicato nel mese di giugno, al fine di pervenire alla selezione del valutatore indipendente entro la fine del 2008. In caso di puntualizzazioni o richieste di modifica del testo da parte del Comitato, i termini previsti per la pubblicazione slitteranno, mentre l'obiettivo di concludere la procedura con l'individuazione del valutatore entro fine anno rimarrà immutato.

c) Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate):

A parte la procedura di selezione del valutatore, sono in corso alcune attività, finalizzate alla definizione del sistema di raccolta e di aggiornamento degli indicatori comuni di output e di risultato per ciascuna misura.

Va ricordato inoltre che nel novembre 2007 è stata approvata dal vecchio Comitato di Sorveglianza la valutazione ex-post del PSR 1257/1999, valutazione che è stata inoltrata ai servizi della Commissione Europea nel dicembre 2007.

d) Raccolta dei dati di monitoraggio:

In considerazione del fatto che le nuove domande per le misure a superficie (211 e 214) sono state raccolte già nel corso del 2007 e che i dati relativi alle domande stesse sono stati trasmessi all'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Bolzano (AgEA), nel corso dei mesi precedenti è stata verificata congiuntamente la completezza dei dati di monitoraggio relativi a ciascuna domanda di aiuto 211 e 214. In tempi successivi i dati sono stati integrati ed ora vengono considerati completi da parte di Agea. In tal modo sarà possibile alimentare il sistema informatico di monitoraggio previsto non appena tali domande verranno liquidate (presumibilmente nel corso del 2008).

In sintesi, i dati di monitoraggio richiesti sono stati raccolti in forma cartacea ed informatica contestualmente alle domande di adesione alle diverse misure del PSR da parte di ciascun ufficio provinciale responsabile. I dati di monitoraggio raccolti al momento dell'accettazione delle singole domande sono stati inseriti nel sistema informatico provinciale ed in quello AgEA. I dati disponibili sono stati trasferiti e comunicati ad AgEA. Presso gli uffici provinciali o gli Enti delegati alla fase di raccolta delle domande sono conservate e restano a disposizione tutte le domande di aiuto relative ai beneficiari delle diverse misure. Annualmente sono state create le condizioni necessarie per l'elaborazione dei dati relativi agli indicatori comuni per la Commissione Europea; mediante i dati raccolti sono state preparate le tabelle comunitarie ufficiali allegate alla relazione annuale sull'attuazione del PSR.

Per quanto riguarda le misure di investimento del PSR, in considerazione del fatto che Bolzano opera direttamente sul portale SIAN, i dati di monitoraggio relativi a tali misure saranno immessi nel sistema informatico non appena tali servizi saranno messi a disposizione.

e) Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione:

Tale attività non è stata ancora attuata. Verrà avviata non appena sarà completata la fase di selezione del valutatore.

f) Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari:

Le difficoltà incontrate sono dovute soprattutto alla complessità delle norme di riferimento, nelle quali si possono trovare aspetti di difficile realizzazione pratica (si pensi ad esempio alla raccomandazione comunitaria della creazione di un gruppo direttivo con il compito di stendere il capitolato per la selezione del valutatore; ancora,

si sottolinea qui la complicata gestione degli indicatori comuni, costruiti su livelli diversi (input, output, risultato, impatto).

Rispetto al precedente PSR, il numero delle tabelle di monitoraggio è molto aumentato e ciò contrasta con l'auspicata semplificazione procedurale richiesta dai responsabili a livello operativo. Inoltre, una quantificazione con cadenza annuale degli indicatori di risultato rischia di distorcere il reale effetto del programma, che potrà essere analizzato solamente a distanza di alcuni anni dall'inizio. Esempio pare a tal proposito la situazione del 2007: nonostante il PSR abbia visto esclusivamente liquidazioni di trascinati, le tabelle di monitoraggio impongono la compilazione anche degli indicatori di risultato.

5. Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):

5.1. Misure di sorveglianza e valutazione:

Le attività di valutazione della fine del 2007 e dell'inizio del 2008 sono state presentate nel precedente capitolo 4. Qui vengono sintetizzate le misure di sorveglianza adottate nel corso dell'anno appena trascorso.

Il testo del PSR descrive, nel capitolo 12, le funzioni del Comitato, la sua composizione ed il regolamento interno. Sulla base di quanto previsto in programma, il Comitato di Sorveglianza è stato ufficialmente costituito con delibera della Giunta provinciale n°3352 in data 8 ottobre 2007. La prima riunione del Comitato di Sorveglianza è stata convocata in data 6-7 novembre 2007, a Bolzano.

All'ordine del giorno sono stati posti i seguenti argomenti:

- Insediamento formale del CDS;
- Presentazione dei documenti che approvano il PSR;
- Definizione delle procedure di selezione delle operazioni finanziate;
- Definizione dell'ammontare spese tecniche per alcune misure di investimento;
- Rettifiche al testo richieste dalla CE o dalla P.A. di Bolzano;
- Pubblicità;
- Presentazione della valutazione ex-post del PSR 2000-2006;
- Varie ed eventuali.

Il testo del verbale della seduta viene allegato alla presente relazione al punto 9.1. Si ricorda che tutti i documenti relativi alla prima seduta del CDS sono stati pubblicati nella seguente pagina Internet: http://www.provincia.bz.it/agricoltura/3106/publ/publikationen_i.asp

Le decisioni più importanti adottate dal Comitato riguardano la definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate: i due documenti sotto presentati riassumono la logica operativa approvata dal PSR e dal Comitato.

Approvazione e verifica di progetti relativi a misure non correlate a superficie o animali:

In generale, è possibile schematizzare l'iter procedurale di approvazione e verifica dei singoli progetti. Quanto segue è valido ed applicabile a tutte le misure non a premio del PSR:

1. Presentazione da parte del beneficiario della domanda corredata di progetto e documentazione. L'oggetto del finanziamento deve essere situato sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano. La procedura di presentazione e accettazione delle domande di aiuto è quella dello sportello aperto: le domande possono essere presentate ed accettate ogni anno in un periodo di tempo che complessivamente non può superare i 9 mesi: tale periodo viene definito cronologicamente nell'arco dell'anno da ciascun ufficio responsabile in funzione delle specifiche esigenze legate alla tipologia dei beneficiari delle misure del PSR. Eventuali integrazioni nella documentazione da presentare con la domanda potranno avvenire entro 60 giorni dalla data di presentazione, termine che può essere prorogato su richiesta motivata del richiedente;
2. Accettazione della domanda di contributo/consegna progetti (protocollo ed inserimento dei dati in computer);
3. Controllo amministrativo con richiesta di documenti e corrispondenza;
4. Eventuale sopralluogo istruttorio;
5. Istruttoria e valutazione di ammissibilità da parte dell'organismo competente ai sensi della Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, con parere del funzionario per le opere di preventivo inferiore a 516.457,00 € oppure con relazione tecnico-economica per la Commissione Tecnica della Provincia Autonoma di Bolzano per le opere di preventivo superiore a 516.457,00 € e per tutte le opere eseguite direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Le opere di progetto vengono valutate verificandone la corrispondenza con gli obiettivi del PSR, la coerenza rispetto ai criteri di ammissibilità stabiliti nelle schede descrittive di ciascuna misura del PSR dando priorità alle operazioni che promuovano le pari opportunità, l'inserimento occupazionale dei giovani o la riduzione dell'impatto ambientale.
6. Deliberazione della Giunta provinciale;
7. Eventuale concessione di anticipi fino ad un massimo del 20% del contributo ammesso;

8. Controllo amministrativo: verifica a misura, in base allo stato finale, oppure a fattura, della corretta esecuzione e della funzionalità delle opere previste. Potranno essere accettate come spese ammissibili anche i contributi in natura dei beneficiari finali, alle condizioni stabilite all'articolo 54 del Regolamento CE di attuazione. In corso d'opera possono essere ammesse varianti e perizie suppletive. Sono ammesse liquidazioni sulla base di stati di avanzamento. In fase di collaudo il collaudatore può ammettere varianti fino al 10% del costo totale ammesso. Va verificata anche la presenza del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ove ciò sia previsto dalle norme di legge vigenti;
9. Liquidazione a seguito di predisposizione di un verbale di accertamento da parte della Ripartizione competente. Possono essere ammessi alla liquidazione stati di avanzamento dei lavori fino ad un importo non superiore all'80% del costo totale dell'intervento finanziato;
10. Con la Delibera di approvazione e finanziamento può venire autorizzata l'esecuzione dell'opera in economia diretta nonché l'ammissione dell'I.V.A. a finanziamento se non recuperabile. Il tempo accordato per la realizzazione dell'opera è di media di 24 mesi, periodo che eventualmente è prorogabile su richiesta motivata del beneficiario.
11. Le operazioni finanziate devono rispondere ai criteri definiti nei Reg. (CE) n. 1698/2005 e n. 1974/2006 e a quelli descritti nelle schede di ciascuna misura del presente Programma.

PSR 2007-2013 (Reg. (CE) n. 1698/2005) Provincia Autonoma di Bolzano Procedure generali di ammissione delle singole iniziative	L'attività di ciascun Ufficio responsabile di misura prevede l'esame delle domande di finanziamento che pervengono da parte dei beneficiari. Se necessario, prima del ricevimento ufficiale delle domande di finanziamento possono essere chiarite con i richiedenti le principali caratteristiche dei progetti, la tipologia delle opere previste ed i costi preventivati, verificando preliminarmente l'ammissibilità dei progetti sulla base dei criteri di selezione stabiliti dal presente Programma. Preliminarmente, per i progetti ritenuti finanziabili, viene verificata, se necessario, anche la presenza delle autorizzazioni necessarie, viene definito con il beneficiario un calendario operativo, che definisca la data di presentazione formale delle domande di contributo, le presumibili date di inizio e di fine lavori, la presumibile data di approvazione dei progetti e la presumibile data di collaudo amministrativo dei lavori eseguiti. Il finanziamento dei progetti dipende dalla loro ammissibilità, dalla disponibilità dei fondi comunitari per la misura del PSR, dalla compatibilità dei tempi di esecuzione dei lavori con i tempi di esecuzione del PSR e dalla compatibilità dei termini presumibili per l'approvazione del rendiconto finale delle opere con il termine di chiusura del PSR. I fondi sul bilancio provinciale (cofinanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano) vengono stanziati in funzione dei progetti previsti per ciascun anno di programma. Le domande di finanziamento vengono protocollate ed archiviate in ufficio. Le singole domande di contributo possono essere presentate nei nove mesi che intercorrono tra il primo di novembre ed il 31 luglio. Fino all'approvazione del presente documento e per la misura 112, il periodo di presentazione delle domande è compreso tra il primo gennaio ed il 30 settembre. Seguendo l'ordine della data di protocollo, viene svolta la fase istruttoria durante la quale viene eseguito se necessario un sopralluogo presso il beneficiario e viene elaborato, in conformità alla Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, un parere del funzionario per le opere di preventivo inferiore a 516.457,00 €, oppure, per le opere di preventivo superiore a tale importo e per tutte le opere eseguite direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano, una relazione tecnico – economica per la Commissione Tecnica della Provincia Autonoma di Bolzano. Quest'ultima approva mensilmente i progetti esaminati esprimendo un parere tecnico – economico e verificando l'ammissibilità degli stessi rispetto ai criteri di ammissibilità previsti nel PSR ed il rispetto di tutti gli adempimenti regolamentari in materia di protezione dell'ambiente. I progetti sono valutati dall'organismo competente ai sensi della Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, verificandone la corrispondenza con gli obiettivi del PSR, la coerenza delle opere previste rispetto ai criteri di ammissibilità stabiliti nelle schede descrittive di ciascuna misura del PSR dando priorità alle operazioni che promuovano le pari opportunità, l'inserimento occupazionale dei giovani o la riduzione dell'impatto ambientale.
Regola di warning	Sulla base delle considerazioni fin qui riassunte, i progetti presentati e ritenuti ammissibili vengono finanziati fino al raggiungimento della spesa ammissibile totale prevista dal piano finanziario della misura per l'intero periodo di programmazione. Qualora si abbiano ulteriori richieste, temporaneamente prive di finanziamento, queste verranno finanziate o nell'ambito del PSR in vigore qualora venga garantita la disponibilità di fondi aggiuntivi derivanti da rimodulazioni finanziarie stabilite dalla Commissione Europea, oppure verranno finanziate ai sensi di un nuovo programma. Per ottimizzare le risorse sarà possibile procedere anche al finanziamento di stralci di progetto, purché i lavori previsti vengano realizzati integralmente ed possiedano il necessario requisito della piena funzionalità. In tal caso sarà possibile procedere anche ad un arrotondamento della spesa ammissibile, da determinarsi in funzione dei fondi disponibili e con il fine del rispetto dei massimali previsti per la misura.

Il CDS ha quindi approvato l'ammontare massimo delle spese tecniche per alcune delle più importanti misure d'investimento del PSR:

Definizione ammontare spese tecniche per alcune misure di investimento:

- Misure 123, 321 – A e 322;
- Misure 121, 311;
- Misure 125, 321 - B.

1) Misura 123:

Lavori – Costi totali	% delle spese tecniche riferite ai costi totali
a) Frutta fresca (come costi totali non vengono presi in considerazione quelli di macchine selezionatrici):	
1,5 milioni € fino a 3,0 milioni €	6%
Oltre 3,0 milioni € fino a 10,0 milioni €	5%
b) Frutta – trasformazione:	
1,5 milioni € fino a 3,0 milioni €	6%
Oltre 3,0 milioni € fino a 5,0 milioni €	5%
c) Vino:	
0,8 milioni € fino a 3,0 milioni €	6%
Oltre 3,0 milioni € fino a 6,0 milioni €	5%
d) Latte:	
1,5 milioni € fino a 3,0 milioni €	6%
Fatturato netto < 50 milioni €; oltre 3,0 milioni € fino a 7,0 milioni €	5%
Fatturato netto > 50 e < 200 milioni €; oltre 3,0 milioni € fino a 12,0 milioni €	5%

2) Misura 321 – A:

Lavori – Costi totali	% delle spese tecniche riferite ai costi totali
150.000 € fino a 250.000 €	9%
Oltre 250.000 € fino a 500.000 €	8%
Oltre 500.000 € fino a 750.000 €	7%
Oltre 750.000 € fino a 1.000.000 €	6%

2) Misura 322:

Lavori – Costi totali	% delle spese tecniche riferite ai costi totali
fino a 250.000 €	9%
Oltre 250.000 € fino a 500.000 €	8%
Oltre 500.000 € fino a 750.000 €	7%
Oltre 750.000 €	6%

3) Misure 121 e 311:

Lavori – Costi totali	% delle spese tecniche riferite ai costi totali
Lavori ammessi	5%

3) Misura 125:

Lavori – Costi totali	% delle spese tecniche riferite ai costi totali
Impianti irrigui fino a 1.000.000 €	8%
Impianti irrigui sopra 1.000.000 €	6%
Bacini fino a 1.000.000 €	10%
Bacini sopra 1.000.000 €	8%

3) Misura 321 - B:

Lavori – Costi totali	% delle spese tecniche riferite ai costi totali
Canali fino a 1.000.000 €	8%
Canali sopra 1.000.000 €	6%

3) Misura 321 - C:

Lavori – Costi totali	% delle spese tecniche riferite ai costi totali
Risanamento rete viaria rurale	fino a 7%

3) Misura 122:

Lavori – Costi totali	% delle spese tecniche riferite ai costi totali
Realizzazione di depositi di biomassa	fino a 7%

Sono state definite inoltre disposizioni relative alle variazioni in corso d'opera ed agli investimenti di semplice sostituzione:

Disposizioni relative alle variazioni in corso d'opera

Come stabilito nelle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013" del Mipaaf, l'Autorità di gestione del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano intende disciplinare con il presente documento le modalità di concessione di eventuali varianti ai progetti presentati e le relative procedure da seguire.

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti.

Tuttavia, qualora sia necessario ricorrere a procedura di variante, si richiama il rispetto dei seguenti aspetti:

- a. le varianti devono essere preventivamente richieste; non sono ammesse varianti in sanatoria;
- b. sono da considerarsi varianti tutti i cambiamenti al progetto originale che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate di importo superiore al 10% della spesa complessiva ammessa per progetto, modifica della tipologia di opere approvate;
- c. modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché inferiori al 10% della spesa complessiva ammessa per progetto, così come cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, di norma non sono considerate varianti al progetto originario.

Definizione degli investimenti di semplice sostituzione

Come stabilito nelle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013" del Mipaaf, l'Autorità di gestione del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano intende definire con il presente documento gli investimenti di semplice sostituzione.

Questi sono gli investimenti che non permettono l'introduzione di miglioramenti tecnologici e/o ambientali e/o energetici.

Inoltre sono da considerare investimenti di semplice sostituzione quelli relativi alla sostituzione di piante a fine ciclo produttivo.

Le rettifiche al testo richieste dalla CE o dalla P.A. di Bolzano, approvate dal CDS, vengono descritte in dettaglio nell'allegato 9.3, al quale si rimanda. Tali modifiche sono state notificate formalmente in data 29 novembre 2007 attraverso il sistema Monitweb/SFC2007: la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica in data 3 aprile 2008.

Oltre alle riunioni del Comitato di Sorveglianza di Bolzano, un rappresentante provinciale segue le riunioni del Comitato di Sorveglianza nazionale dello sviluppo rurale 2007-2013 organizzate a livello centrale dal Mipaaf di Roma.

5.2. Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza:

Le principali difficoltà incontrate nel 2007 nella gestione del programma si sono avute nella creazione del nuovo sistema di raccolta delle nuove domande a superficie (misure 211 e 214): contemporaneamente alla fase di approvazione del nuovo PSR, si è posta a livello provinciale la necessità di creare un sistema informatizzato capace di gestire contemporaneamente la raccolta delle domande del primo e del secondo pilastro, basate tutte su fascicoli aziendali aggiornati, contenenti superfici aziendali corrette dal punto di vista della proprietà, delle dimensioni, dell'utilizzo agricolo, controllabili con un sistema poligonale GIS, tutto ciò ha determinato un enorme sforzo tanto in termini di personale che di costi. Tutto il discorso si appesantisce ulteriormente se si considera la necessità di avere un sistema informatizzato a livello provinciale capace di interagire con quello di riferimento, cioè con il sistema di Agea.

Ad una prima analisi dei problemi incontrati, è sicuramente possibile pervenire alla conclusione che la riforma della PAC del 2003 e l'introduzione del premio unico ha complicato enormemente l'iter amministrativo anche delle domande a superficie dello Sviluppo Rurale. Tutta la riforma è comprensibile e giustificata soprattutto se applicata per realtà agricole caratterizzate da aziende di medie-grandi dimensioni: nel caso della Provincia Autonoma di Bolzano, in cui le aziende agricole hanno dimensioni minime, tutto il sistema amministrativo che è necessario implementare pare sovradimensionato in rapporto ai premi medi per azienda liquidabili. Si pensi al caso dell'indennità compensativa, per la quale il premio medio aziendale del 2006 (liquidato nel 2007) è risultato pari a 1.290 €: sicuramente troppo basso per poter giustificare in maniera razionale i costi amministrativi della raccolta, dell'istruttoria, dei controlli amministrativi e dei controlli in loco (a livello di personale ed informatico). In un'ottica di semplificazione e di raggiungimento degli obiettivi dello Sviluppo Rurale, in primo luogo il mantenimento di un sistema agricolo di montagna vitale e capace di avere un futuro, sarebbe auspicabile che la Commissione Europea ipotizzasse, per importi inferiori ad una soglia di riferimento, un sistema semplificato di gestione e controllo, in ogni caso di offrire la massima garanzia all'Unione Europea.

5.3. Ricorso all'assistenza tecnica:

Il programma non prevede il ricorso all'assistenza tecnica.

5.4. Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma:

Per garantire la piena trasparenza degli interventi finanziati in base al nuovo PSR sono state adottate le seguenti misure:

1. Innanzitutto il testo della delibera n. 3241 di approvazione del PSR da parte della Giunta provinciale è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige n. 43 del 23 ottobre 2007;
2. Il testo del PSR è stato integralmente pubblicato sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano http://www.provincia.bz.it/agricoltura/3106/publ/publikationen_i.asp;
3. Una brochure di sintesi delle direttive del PSR è stata infine pubblicata dalla Provincia Autonoma di Bolzano e capillarmente distribuita presso tutti i potenziali beneficiari finali come allegato al quindicinale "Der südtiroler Landwirt" del Südtiroler Bauernbund (Unione Agricoltori e Coltivatori diretti sudtirolesi) http://www.provincia.bz.it/agricoltura/3106/publ/publikationen_i.asp;
4. Viene annualmente pubblicata la Relazione delle attività svolte dall'amministrazione provinciale, nella quale vengono pubblicati i dati consuntivi del PSR;
5. Analogamente, i dati di consuntivo del PSR vengono pubblicati anche sulla Relazione Agraria e Forestale, che viene elaborata annualmente e che contiene tutti i dati consuntivi dell'attività delle Ripartizioni Agricoltura e Foreste della Provincia Autonoma di Bolzano (http://www.provincia.bz.it/agricoltura/publ/publikationen_i.asp);
6. Tutta la documentazione relativa al PSR, compresa questa relazione annuale, verrà pubblicata sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano http://www.provincia.bz.it/agricoltura/3106/download_i.asp?txtCode=3;
7. L'Amministrazione scrivente ha aperto infine un punto di informazione sull'Unione Europea, sulle Istituzioni europee e sulle possibilità offerte nei diversi settori (EU Info Point), il quale è accessibile anche attraverso Internet (http://www.provincia.bz.it/europa/EuropeDirect/publ/publikationen_detail_i.asp?PUBL_ID=54326);
8. Sul numero di gennaio/febbraio 2008 del mensile "Provincia Autonoma" è stato pubblicato un articolo divulgativo sullo Sviluppo Rurale ed il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano <http://www.provincia.bz.it/usp/>; http://www.provincia.bz.it/agricoltura/3106/publ/publikationen_i.asp
9. In data 22 novembre 2007 è stato pubblicato l'Invito a manifestare interesse in relazione ai Piani di sviluppo locale previsti dall'asse 4 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 (Reg. (CE) n. 1698/2005 http://www.provincia.bz.it/agricoltura/3106/news/news_i.asp?art=193578&HLM=1

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea, sono state adottate le seguenti misure:

1. Ciascun beneficiario finale è stato informato, non soltanto dell'avvenuta approvazione di ogni progetto, ma anche della partecipazione finanziaria dell'Unione Europea, dello Stato e della Provincia Autonoma di Bolzano;
2. Nella stessa comunicazione viene allegato un avviso a colori con la descrizione della modalità di finanziamento ed il logo di ciascuno delle tre Istituzioni pubbliche finanziatrici;
3. È altresì raccomandato a ciascun beneficiario di garantire la massima informazione, sia all'interno della struttura del beneficiario finale, che presso l'opinione pubblica, della partecipazione comunitaria;
4. È infine raccomandato di apporre targhe commemorative sulle opere finanziate che sensibilizzino l'opinione pubblica circa il ruolo della UE.

6. Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f):

La conformità degli interventi del PSR con le politiche comunitarie è garantita con l'adozione da parte della Provincia Autonoma di Bolzano delle seguenti misure:

a) Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto ad altri programmi comunitari:

I funzionari provinciali responsabili della gestione dei diversi programmi comunitari (FEASR, FESR, FSE) si scambiano reciprocamente informazioni sull'andamento dei programmi stessi, al fine di evitare sovrapposizioni oppure doppi finanziamenti nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza di ciascun programma.

Uno scambio di informazioni con i tecnici provinciali responsabili della gestione dei programmi delle Organizzazioni dei Produttori ai sensi dell'OCM orto-frutta avviene nell'ambito della Commissione Tecnica provinciale incaricata dell'approvazione di ciascun singolo progetto ammissibile ai sensi della misura n. 123.

b) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di ambiente:

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, bisogna distinguere tra lavori e progetti eseguiti in zone assoggettate a tutela specifica e lavori e progetti comunque soggetti a preventivo esame.

- L'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla tutela del paesaggio:

"Chiunque intenda eseguire lavori nei territori assoggettati a tutela specifica e cioè individuati come monumenti naturali, zone corografiche, biotopi, parchi e riserve naturali, giardini e parchi, deve chiedere l'autorizzazione di cui all'art. 8 della Legge provinciale n. 16/70. Lo stesso vale anche per i lavori intrapresi nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico ex legge e cioè ai sensi dell'art.1/bis della Legge sulla "Tutela del paesaggio".

L'autorizzazione prevista nel citato art. 8 è data dal Sindaco, sentita la commissione edilizia in sede di rilascio della concessione edilizia o, qualora questa non sia necessaria, con provvedimento autonomo. Il Sindaco può trasmettere di propria iniziativa o deve trasmettere, su richiesta dell'esperto nella commissione edilizia comunale, la domanda dell'interessato con la documentazione prescritta all'Assessore provinciale competente che deve comunicare al Comune il parere della seconda commissione provinciale per la tutela del paesaggio. Se questo non succede, ogni decisione in merito all'autorizzazione di cui all'art. 8 è demandata al Sindaco.

L'autorizzazione può essere subordinata all'osservanza di particolari condizioni o al versamento di una cauzione ed è valida limitatamente a tre anni dalla data del rilascio.

- L'autorizzazione di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 8 della legge provinciale 24 luglio 1998, n. 7:

L'art. 1 della Legge citata chiarisce che i progetti pubblici e privati che possono avere ripercussioni sull'ambiente sono sottoposti alla valutazione dell'impatto ambientale, al fine di proteggere la salute umana, provvedere al mantenimento della varietà delle specie e proteggere l'ambiente.

L'art. 3 della citata Legge provinciale prevede che tra i lavori ed impianti speciali, tra i quali (elenco non esaustivo):

- Ricomposizione rurale (20 ha)
- Rimboschimenti e disboscamento a scopo di conversione ad altro tipo di sfruttamento del suolo (20 ha)
- Gestione delle risorse idriche per l'agricoltura compresi l'irrigazione e il drenaggio (300 ha)
- Malghe (200 UBA)
- Impianti di allevamento intensivo di volatili da cortile (30.000 capi), suini (500 capi), bovini (100 UBA da latte e 200 UBA da ingrasso) o conigli (5.000 capi)
- Estrazione di torba ed argilla, cave, attività mineraria a cielo aperto, attività mineraria sotterranea
- Estrazione di sabbia, ghiaia e minerali da acque
- Costruzione di strade poderali, interpoderali, forestali (15 km)
- Installazione di acquedotti (30 km)
- Derivazioni di acqua, realizzazione di centrali termoelettriche, serbatoi d'acqua, opere idrauliche di seconda e terza categoria
- Depositi di materiali di qualsiasi tipo,

siano soggetti alla procedura VIA. Per progetti al di sotto delle soglie dell'allegato della citata Legge, si applica la procedura di approvazione cumulativa prevista dall'art. 13 qualora si riferiscano ad attività soggette a due o più approvazioni, autorizzazioni o pareri vincolanti da parte dell'Amministrazione provinciale, richiesti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela dell'acqua, dell'aria e dell'inquinamento acustico, della gestione dei rifiuti, di tutela della natura e del paesaggio, della pesca, della gestione delle risorse idriche nonché di vincoli idrogeologico – forestale.

I progetti per le succitate attività vengono presentati dagli allegati previsti dalle singole leggi provinciali dai Comuni. Qualora per l'attività progettata vada richiesta anche la concessione edilizia, la documentazione deve essere integrata con il parere della commissione edilizia. Devono essere inoltre forniti i dati necessari per valutare gli effetti che il progetto può avere sull'ambiente.

Viene indetta una conferenza dei direttori degli uffici provinciali di volta in volta competenti per l'applicazione delle leggi. La conferenza dei direttori d'ufficio emette un parere vincolante sul progetto. Tale parere deve essere comunicato ai Comuni.

Tutte le misure del Piano sono state comunque sempre soggette al rispetto della legge comunitaria in materia ambientale, con particolare riferimento alle direttive 409/79/CEE e 43/92/CE.

Per quanto riguarda i progetti della Ripartizione Agricoltura e della Ripartizione Foreste è stata richiesta copia della concessione edilizia, per il rilascio della quale viene, come descritto sopra, preventivamente valutato il possibile impatto sull'ambiente e sulla salute umana. Nelle commissioni edilizie sono

infatti presenti rappresentanti della Ripartizione Natura e Paesaggio, i quali valutano i possibili rischi ambientali legati all'esecuzione di un determinato progetto.

Per i progetti della Ripartizione Foreste eseguiti in economia diretta è stata convocata una apposita Commissione Tecnica, di cui fa parte anche un rappresentante della Ripartizione Natura e Paesaggio, il quale ha valutato il possibile impatto ambientale di ciascun progetto.

infine, per quanto riguarda il possibile impatto dei diversi progetti nelle zone Natura 2000, tanto in Commissione edilizia, quanto in Commissione tecnica, i progetti sono stati esaminati sotto questo punto di vista da parte dei rappresentanti della Ripartizione Natura e Paesaggio. Anche in sede di monitoraggio ciascun ufficio ha verificato se i progetti fossero situati in zone svantaggiate, in zone obiettivo 2 oppure in zone Natura 2000.

c) Rispetto delle politiche comunitarie in materia concorrenza:

1. Come ampiamente descritto nel PSR, la Provincia Autonoma di Bolzano opera secondo il meccanismo dello sportello aperto. Attraverso le misure d'informazione sul PSR descritte in precedenza, tutti i potenziali beneficiari finali sono stati in grado di verificare le opportunità offerte e i requisiti richiesti per l'accesso ai finanziamenti. Inoltre, ogni Ufficio provinciale è a disposizione dei cittadini per qualsiasi richiesta di informazione e di chiarimento in materia di accesso ai finanziamenti comunitari. Di fatto, quindi, ogni interessato può conoscere le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale e, qualora ne abbia la necessità, può fare richiesta di finanziamento.
2. Per quanto riguarda i tassi di aiuto concessi con il PSR, nessuna distorsione della concorrenza può essere stata anche involontariamente realizzata in quanto sono state applicate rigorosamente le percentuali di contributo stabilite nel piano finanziario del PSR approvato dalla UE, percentuali che rientravano nei massimali stabiliti dai Regolamenti comunitari.

d) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di appalti:

In materia di appalti pubblici si segnala quanto segue:

1. È adottata la Legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6, "Norme per l'appalto e l'esecuzione di lavori pubblici", nella quale è stabilito, tra l'altro, quali siano i lavori aventi un interesse pubblico, il valore della soglia comunitaria nel rispetto della direttiva comunitaria vigente, le norme che anche i soggetti privati devono rispettare.
2. Qualora i beneficiari degli aiuti previsti dal PSR fossero Enti pubblici, i lavori oggetto di aiuto sono regolarmente appaltati secondo le norme vigenti; l'Amministrazione provinciale richiede infatti per questo tipo di opere i verbali di gara d'appalto e i contratti con le Ditte vincitrici.

e) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e della non discriminazione:

Nel PSR della Provincia Autonoma di Bolzano, ed in particolare nei criteri di selezione dei singoli interventi, viene data la priorità alle iniziative presentate che promuovano le pari opportunità. Un rappresentante delle pari opportunità partecipa come membro effettivo alle sedute del Comitato di Sorveglianza del PSR.

f) Conclusioni:

In conclusione, la Provincia Autonoma di Bolzano dichiara la conformità di tutti gli interventi ammessi agli aiuti previsti dalle misure del PSR con le politiche comunitarie pertinenti.

7. Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g):

Non sono da segnalare riutilizzi di importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005.

8. Tabelle degli indicatori comuni per la sorveglianza della programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013
--

9.1 Bando per la selezione del valutatore indipendente del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano

GARA per l'affidamento del servizio di valutazione del programma provinciale di sviluppo rurale 2007-2013

CODICE C.I.G.

CAPITOLATO CONDIZIONI

CAPO I - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA

Le imprese che intendono partecipare alla procedura aperta devono far pervenire alla

Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione agricoltura
Via Brennero, 6

39100 B O L Z A N O

i documenti appresso indicati, in piego chiuso.

Ai fini della validità della presentazione dell'offerta, nel termine prefissato, farà fede la data del timbro di protocollo della ripartizione agricoltura.

Il piego può altresì essere consegnato a mano presso la suddetta Ripartizione, alla stanza n. 119 entro le ore 12.00 del termine prefissato.

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito per quelli inviati per posta o per mezzo di terzi, o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Sul piego devono essere riportati:

- a) l'intestazione dell'impresa; in caso di raggruppamento d'impresa, l'intestazione dell'impresa capogruppo;
- b) la dicitura " OFFERTA " e il codice sopra indicato.

Nel plico devono essere inserite **le seguenti tre buste**, a loro volta chiuse, recanti ciascuna l'intestazione dell'impresa o della capogruppo nonché le seguenti rispettive diciture:

BUSTA A: "A - Documentazione amministrativa";

BUSTA B: "B - Documentazione tecnica";

BUSTA C: "C - Offerta Economica".

☞ **Nella busta "A - Documentazione amministrativa" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

1. Il presente capitolato condizioni con l'allegato capitolato speciale. Ogni foglio del presente capitolato condizioni e dell'allegato deve essere compilato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento d'impresa, da tutte le imprese raggruppate. Dev'essere inoltre compilata e sottoscritta la dichiarazione e l'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) in calce.
2. Elenco dell'esperienza nell'attività di valutazione generale e specifica riferita agli ultimi 10 anni.
3. **Ricevuta del versamento di Euro 20 sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL. Via di Ripetta, 246, 00186 Roma", indicando nella causale il codice fiscale del partecipante e il codice C.I.G.**

La mancata presentazione della ricevuta di versamento (**la copia stampata dell'email di conferma**, trasmessa dal sistema di riscossione per i versamenti effettuati on line - seguire le istruzioni sul portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo "<http://riscossione.avlp.it/>" - oppure, per i versamenti sul conto corrente, **la ricevuta in originale del versamento** ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità), è condizione di esclusione dalla procedura di gara. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo "<http://riscossione.avlp.it/>".

4. Documentazione attestante il possesso di adeguate conoscenze della lingua tedesca e della lingua italiana da parte del personale, al fine di garantire un corretto espletamento del servizio, nonché riguardo la disponibilità di un coordinatore del servizio.

☞ **Nella busta "B - Documentazione tecnica" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

L'offerta tecnico-funzionale, che deve comprendere:

1. descrizione dettagliata della strutturazione del team di lavoro
2. descrizione dettagliata delle qualità professionali del responsabile di progetto e dei collaboratori ed esecutori del servizio
3. descrizione dettagliata della metodologia proposta per l'esecuzione delle diverse fasi dell'attività di valutazione
4. descrizione dettagliata del programma di lavoro proposto per l'esecuzione delle diverse fasi dell'attività di valutazione.

Nella busta "C - Offerta Economica" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica per la valutazione Programma provinciale di sviluppo rurale, resa legale mediante l'apposizione di marche da bollo ai sensi delle norme vigenti in materia, deve contenere la denominazione dell'impresa, deve essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi ed inserita a sua volta nella busta principale. Sul plico va indicato "C - Offerta Economica valutazione PSR".

Il plico "C", nonché i plichi "A" e "B" vanno inseriti nel plico principale a sua volta chiuso, sigillato e firmato nei lembi.

CAPO II - DOCUMENTI DA FIRMARE E DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario, entro il termine fissato dall'amministrazione, dovrà presentarsi, presso la Ripartizione agricoltura, alla stanza n. 119 per la sottoscrizione del contratto e dei documenti che ne fanno parte integrante e dovrà presentare contestualmente:

1. **In caso di importo contrattuale pari o superiore 206.000.- Euro:** Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio (art. 8 della legge 580/1993 e D.P.R. 7.12.1995 n. 581), completato con la comunicazione di cui all'art 3 del D.P.R. del 3 giugno 1998 n. 252 -, rispettivamente certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia.
2. **In caso di importo contrattuale pari o superiore 206.000.- Euro:** L'informazione antimafia rilasciata dal Commissario del Governo o Prefettura, come prevista ai sensi dell'articolo 10 del DPR del 3 giugno 1998, n. 252, verrà richiesta dall'amministrazione. Dato che la certificazione antimafia in questione è utilizzabile per un periodo di sei mesi dalla data del rilascio, anche in copia autentica e per un procedimento diverso, s'invita la ditta aggiudicataria a comunicare tempestivamente dell'eventuale presenza, all'interno dell'amministrazione, della predetta documentazione in corso di validità.

In tali casi, qualora via sia l'urgenza o le informazioni non siano pervenute nei termini richiesti, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto anche in assenza dell'informazione - antimafia medesima. L'amministrazione recede dal contratto qualora successivamente siano accertati gli elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiosa.

In caso di riunione temporanea d'impresa i predetti certificati dovranno essere prodotti, per ogni impresa del gruppo, per il titolare o per i legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici.

3. Una idonea referenza bancaria rilasciata da almeno un istituto di credito.
4. Il certificato di almeno un servizio analogo a quella oggetto della gara e di importo (al netto di I.V.A.) non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta eseguita ed ultimata nel precedente periodo di programmazione 2000-2006. In caso di servizi effettuati ad amministrazioni o ad enti pubblici, essi devono essere provati da certificato rilasciato dalla amministrazione o dall'ente medesimo.
5. In caso di raggruppamento di imprese anche i seguenti documenti:
 - a) il mandato speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticato;
 - b) la procura relativa al mandato risultante da atto pubblico (o copia di esso autenticata) e conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

I concorrenti stranieri, residenti negli Stati aderenti all'Unione Europea devono presentare documenti equivalenti.

In base all'articolo 5, comma 7 della legge provinciale 22.10.93, n. 17 e successive modifiche, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni.

Qualora i documenti di cui sopra non venissero presentati o la verifica dei requisiti desse esito negativo l'aggiudicazione sarà annullata e il servizio sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

CAPO III - MODALITÀ RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

La procedura aperta avrà luogo nel luogo, giorno e ora fissati nel bando di gara.

Si fa presente tuttavia che possono avverarsi lievi spostamenti di orario.

Il servizio è aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri:

- | | |
|---|-----------|
| 1. Prezzo | max. 40 % |
| 2. Qualità tecnica dell'offerta : | |
| o strutturazione del team di lavoro | max. 15% |
| o qualità professionali del responsabile di progetto e dei collaboratori ed esecutori del servizio | max. 15% |
| o organizzazione, metodologia proposta e contenuti del programma di lavoro per il servizio offerto (condizioni di valutabilità nonché valutazione in itinere) | max. 30% |

Le offerte in lingua tedesca o italiana saranno valutate attribuendo un punteggio determinato sulla base dei criteri di seguito indicati:

- a) Prezzo (punteggio max = 40/100)
- b) Qualità tecnica dell'offerta (punteggio max = 60/100)

Il criterio per l'attribuzione del punteggio per l'elemento prezzo è la formula inversamente proporzionale, e cioè: all'offerta più bassa sarà attribuito il punteggio massimo previsto; alle altre offerte punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{prezzo più basso} \times \text{punteggio massimo}}{\text{prezzo in esame}} = \text{punteggio dell'offerta in esame}$$

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti per l'elemento prezzo e per l'elemento qualità tecnica dell'offerta.

L'autorità di gara nomina la commissione tecnica, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ai sensi del comma 7, dell'articolo 6 della legge provinciale 22.10.1993, n. 17, e successive modifiche.

Alla data fissata nel bando per l'apertura delle offerte l'autorità di gara, aprirà i plichi e la busta "A – Documentazione amministrativa" (lasciando chiuse le buste "B - Documentazione tecnica" e "C - Offerta economica") pervenuti in tempo utile, per l'esame della documentazione fornita.

Quindi il presidente di gara sospende la seduta e richiede la valutazione dei criteri diversi dal prezzo (qualità, funzionalità ecc.) da effettuarsi dalla Commissione tecnica ad hoc nominata, consegnando a tal fine alla stessa la busta "B - Documentazione tecnica" degli offerenti, e fissa la data per l'apertura delle offerte economiche.

Gli offerenti interessati hanno diritto di essere presenti alla apertura della busta "B -Documentazione tecnica"e busta "C - Offerta Economica".

Tutte le offerte che vengono considerate anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.lgs. 163/2006 o dall'amministrazione committente, sono assoggettate alla verifica dell'anomalia da parte dell'amministrazione ai sensi degli art. 87 e 88 del D.lgs. 163/2006.

In tal caso l'aggiudicazione è rinviata, fino al totale espletamento delle operazioni di verifica.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte il cui prezzo complessivo superi quello indicato nel bando di gara.

L'amministrazione ha la facoltà di aggiudicare il servizio anche quando sia pervenuta una sola offerta.

La ditta partecipante non può ritirare la propria offerta dopo la scadenza del termine per la presentazione della stessa indicato nel bando di gara.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione, mentre vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, diverrà vincolante per l'Amministrazione provinciale dopo la stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'Amministrazione per la sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione comunica, entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'esito di essa a tutti i concorrenti.

CAPO IV - SPESE DELL'INCARICO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dell'incarico e di bollo.

L'imposta sul valore aggiunto - IVA - resta a carico dell'Amministrazione, per cui di essa la ditta non dovrà tenere conto nell'offerta.

CAPO V - INIZIO DEL TERMINE PER il servizio

Il termine per il servizio decorre dalla stipula del contratto.

CAPO VI - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

È esclusa la competenza arbitrale in base all'articolo 3, comma 19 della legge finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007).

CAPO VII - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Requisito di ammissione alla gara è di aver eseguito ed ultimato nel precedente periodo di programmazione 2000-2006 almeno due servizi analoghi a quella oggetto della gara per un importo pari all'importo a base d'asta prevista.

Ai sensi dell'art. 11, comma 10 del decreto legislativo del 12.4.2006, n. 163 il contratto non può comunque essere stipulato prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono all'amministrazione di attendere il decorso del predetto termine.

Pagamento corrispettivi:

Il corrispettivo a favore dell'aggiudicatario verrà erogato nel modo seguente:

10 per cento del prezzo offerto a seguito della definizione dell'impianto metodologico (entro 6 mesi dall'aggiudicazione dell'incarico),

7,5% alla consegna delle relazioni annuali per gli anni 2008, 2009, 2011, 2012, 2013 e 2014,

20% alla consegna della relazione per la valutazione intermedia,

25% alla consegna della relazione per la valutazione ex post.

I corrispettivi saranno erogati dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'autorità responsabile dell'attuazione del PSR delle relazioni di cui sopra, entro sei mesi dalla presentazione delle rispettive relazioni da parte del valutatore.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: associazione di imprese ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione viene annullata, qualora l'aggiudicatario:

- a) entro il termine fissato dall'amministrazione committente, non si presenti per la stipulazione del contratto d'appalto;
- b) non abbia trasmesso i documenti richiesti;
- c) abbia reso false dichiarazioni in sede di gara.

È vietato all'aggiudicatario di cedere o di dare in subappalto ad altra impresa l'esecuzione di tutta o di parte del servizio oggetto del contratto di cui alle norme del presente capitolato speciale senza l'autorizzazione del committente.

Non sono ammesse offerte in varianti.

Nello svolgimento delle attività, il soggetto aggiudicatario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- l'aggiudicatario, nell'ambito del trattamento dei dati concernenti le attività affidate, rispetterà le misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche idonee a tenere riservati i dati individuali e ad evitare la loro diffusione, dispersione o distruzione, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

- le notizie di cui comunque il personale del soggetto aggiudicatario verrà a conoscenza non dovranno in alcun modo ed a qualsiasi forma essere comunicate o divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate da parte del soggetto stesso o da chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

CAPO VIII - DICHIARAZIONE

Il sottoscritto.....

nato a il.....

residente avia.....

rappresentante legale dell'impresa **singola o capogruppo**

.....

con sede legale a

Partita IVA:

Codice Fiscale :

Numero telefono: Fax:

Indirizzo e-mail:

Con la sottoscrizione del presente capitolato condizioni dichiara:

- a) di essere iscritto nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio (art. 8 della Legge n. 580/93 e D.P.R. 7.12.1995, n. 581) rispettivamente nel registro professionale dello Stato di residenza se tratta- si di imprese straniere non residenti in Italia.
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, o che nei confronti della stessa non é in corso una di queste procedure, o che non sia verificato un fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara d'ap- palto;
- c) che i rappresentanti legali dell'impresa e i direttori tecnici non hanno riportato condanne, accertate con senten- za passata in giudicato, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle sentenze per le quali il giudice ha disposto la non menzio- ne della condanna nel certificato del casellario giudiziale, per qualsiasi reato che incide gravemente sulla mora- lità professionale; Il divieto opera se il provvedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, nel caso di impre- sa individuale, il direttore tecnico e i soci, nel caso di società in nome collettivo, il direttore tecnico e i soci ac- comandatari, nel caso di società in accomandita semplice, il direttore tecnico e gli amministratori muniti di rap- presentanza ove trattasi di ogni altro tipo di società o di consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei con- fronti dei soggetti cessati dalla carica nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ove prevista, ovvero, in caso contrario dalla data di invio della richiesta di offerta, qualora l'impresa non dimo- stri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta sal- va in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di pro- cedura penale;
- d) che i rappresentanti legali dell'impresa e i direttori tecnici non sono soggetti a provvedimenti o procedimenti che comportano divieti, sospensioni o decadenze previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche, **(comunicazione - antimafia)**; il divieto opera se la pendenza del procedimento ri- guarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;
- e) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale un errore grave, anche nei confronti di altri committenti, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione committente;
- f) di essere cliente di almeno un istituto di credito, che possa garantire la solvibilità dell'impresa, mediante refe- renza bancaria;
- g) di essere in regola per tutta l'esecuzione del contratto con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previ- denziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui l'offe- rente ha sede;

- h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui l'offerente ha sede;
- i) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- j) di non essersi reso responsabile, nel quinquennio precedente la gara, di grave inadempienza contrattuale per frode o negligenza che ha comportato la risoluzione del contratto in danno all'appaltatore; e di dichiarare che l'impresa non ha modificato la propria ragione o denominazione sociale o il tipo di società, successivamente ad una risoluzione in danno avvenuta negli ultimi cinque anni, rimanendo però invariati il titolare, nel caso di impresa individuale, anche un solo socio, nel caso di società in nome collettivo, anche un solo socio accomandatario, nel caso di società in accomandita semplice, anche un solo legale rappresentante o nel caso di società per azioni o società a responsabilità limitata, e di dichiarare, inoltre, che i predetti soggetti non hanno subito una risoluzione in danno negli ultimi cinque anni con una diversa impresa (articolo 53 commi 3 e 4 del Regolamento per l'appalto e l'esecuzione di lavori pubblici).
- k) di non essersi resi gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste per concorrere all'appalto;
- l) di non trovarsi in una situazione di controllo con altre imprese partecipanti alla medesima gara, come stabilito dall'articolo 2359 del codice civile e/o che più offerte non siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006;
- m) di non trovarsi in una situazione di incapacità contrattuale ai sensi dell'articolo 31 D.Lgs n. 507/1999 (assegni scoperti);
- n) di essere in regola con le norme relative al collocamento obbligatorio della L. 12 marzo 1999, n. 68, solo qualora la ditta sia soggetta all'osservanza di suddette disposizioni;
- o) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Ripartizione agricoltura, ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi;
- p) di autorizzare l'amministrazione a permettere l'accesso su richiesta delle ditte offerenti a tutti i documenti presentati per concorrere alla presente gara;
- r) in relazione a quanto affermato, di essere conscio delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del testo unico – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che saranno applicate in caso di dichiarazioni mendaci;

Letto, confermato e sottoscritto.

Data.....Firma.....

In base all'articolo 5, comma 7 della legge provinciale 22.10.93, n. 17 e successive modifiche, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni.

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

- di agire sia in nome e per conto proprio, sia in nome e per conto delle imprese mandanti, che firmano in segno di accettazione:

1)

con sede legale a

Partita IVA:

Numero telefono.....Fax.....

Indirizzo e-mail.....

Firma del rappresentante legale dell'impresa mandante.....

2)

con sede legale a

Partita IVA:

Numero telefono.....Fax.....

Indirizzo e-mail.....

Firma del rappresentante legale dell'impresa mandante.....

3)

con sede legale a

Partita IVA:

Numero telefono.....Fax.....

Indirizzo e-mail.....

Firma del rappresentante legale dell'impresa mandante.....

4)

con sede legale a

Partita IVA:

Numero telefono.....Fax.....

Indirizzo e-mail.....

Firma del rappresentante legale dell'impresa mandante.....

- di provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicataria della gara, alla produzione tempestiva del mandato speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;
- di provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicataria della gara, alla contestuale produzione della procura relativa al mandato risultante da atto pubblico (o copia di esso autenticata) e conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- che la riunione d'impresa possiede i requisiti di partecipazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data.....Firma.....

.....

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. N. 196/2003)

Il rappresentante legale della sopra indicata impresa / i rappresentanti legali delle sopra singolarmente indicate imprese

d i c h i a r a / d i c h i a r a n o

- che è stato informato / che sono stati informati ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) circa le seguenti circostanze:

Titolare dei dati è la Provincia Autonoma di Bolzano. I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per l'applicazione della legge provinciale n. 6 del 17.06.1998. Responsabile del trattamento è il Direttore della Ripartizione 11 – Edilizia e servizio tecnico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

In base agli articoli 7-10 del D.Lgs. 196/2003 il/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'extrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

Letto, confermato e sottoscritto.

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

Normativa di riferimento

Articolo 86 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20.09.2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche;

Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15.12.2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, e successive modifiche,

Il Quadro comune per il monitoraggio e la valutazione, di cui all'articolo 80 del Regolamento (CE) n. 1698/05, contenuto nell'allegato VIII del Regolamento (CE) n. 1974/06 sugli indicatori comuni iniziali, di prodotto di risultato e di impatto. L'aggiudicataria dovrà, inoltre, impegnarsi a rispettare gli orientamenti formulati dalla Commissione, così come previsto al comma 3 dell'articolo 62 del citato Regolamento n. 1974/06.

Si applicano comunque anche le integrazioni e modificazioni delle suddette norme, qualora entrino in vigore durante l'espletamento del servizio.

Motivazioni della valutazione

Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR prevede, all'articolo 86, che gli Stati membri istituiscono un sistema di valutazione annuale in itinere di ciascun programma di sviluppo rurale.

La valutazione è un processo che deve permettere di giudicare gli interventi in funzione dei risultati, degli impatti e dei fabbisogni che intendono soddisfare. La valutazione deve analizzare l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza dell'intervento e come tale deve essere uno strumento fondamentale per l'Autorità di Gestione del PSR per comprendere i punti di forza e di debolezza dell'esecuzione della programmazione, per individuare la necessità di eventuali modifiche al programma e per indirizzare le future scelte nella programmazione dello Sviluppo Rurale.

La valutazione dello sviluppo rurale deve fornire informazioni sull'attuazione e sull'impatto dei programmi cofinanziati. Gli obiettivi sono, da un lato, quello di accrescere la responsabilità e la trasparenza nei rapporti tra autorità legali e finanziarie e il pubblico e, dall'altro, quello di migliorare l'esecuzione programmi grazie ad una pianificazione informata e all'adozione consapevole di decisioni in merito ai fabbisogni, ai meccanismi di esecuzione e alla ripartizione delle risorse. La valutazione dei programmi di sviluppo rurale costituisce un obbligo regolamentare in virtù dell'articolo 84, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2003.

Oggetto della gara

Il servizio riguarda l'attività di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Provincia autonoma di Bolzano, di seguito denominato PSR, approvato dalla Commissione delle Comunità Europee in data 12 settembre 2007, ai sensi degli articoli 80 e 86 del Regolamento (CE) n. 1698/05.

L'attività di valutazione si conforma a quanto stabilito dal Quadro comune per il monitoraggio e la valutazione e al relativo manuale adottato dalla Commissione in settembre 2006 e alle linee guida formulate dalla Commissione in ottobre 2007.

Le valutazioni intermedie ed ex post degli interventi di sviluppo rurale cofinanziati dal FEASR, come indicato all'articolo 86 del Regolamento (CE) n. 1698/05, sul sostegno di sviluppo rurale, vertono sugli aspetti specifici del documento di programmazione di sviluppo rurale e sui criteri valutativi comuni che presentano rilevanza a livello comunitario. Esse si basano su un sistema di valutazione annuale *in itinere*.

L'obiettivo della valutazione in itinere è quello di fornire all'Autorità di gestione ed al Comitato di Sorveglianza, tramite relazioni annuali a partire dal 2008, gli elementi per esaminare l'andamento del programma rispetto ai suoi obiettivi, attraverso l'utilizzo di indicatori di risultato ed eventualmente di impatto, al fine di migliorare la qualità del programma e la sua attuazione, esaminando le proposte di modifiche sostanziali del programma e preparare la valutazione ex post.

In particolare la valutazione intermedia verte sui primi risultati ottenuti, la loro importanza e la loro coerenza con il documento di programmazione di sviluppo rurale, nonché la loro rispondenza agli obiettivi prefissati; essa verifica inoltre come sono state impiegate le risorse finanziarie e come si sono svolte la sorveglianza e l'esecuzione.

La valutazione ex post esamina in particolare l'impiego delle risorse nonché l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del sostegno concesso; essa trae inoltre conclusioni circa la politica di sviluppo rurale, incluso il suo contributo alla politica agricola comune.

Prodotti della valutazione e fruitori finali della stessa

L'attività di valutazione deve fornire i seguenti prodotti:

- Rapporti di valutazioni annuali;
- Rapporto di valutazione intermedia;
- Rapporto di valutazione *ex post*
- Sintesi dei rapporti di cui sopra destinate all'amministrazione provinciale;
- Sintesi dei rapporti di cui sopra destinate ad un'ampia divulgazione presso le parti sociali sul territorio provinciale;
- Eventuali contributi su tematiche trasversali sulla base di quanto previsto nel Piano di valutazione per la politica di coesione regionale.

I fruitori finali della valutazione sono l'Autorità di gestione, i responsabili provinciali della politica regionale di coesione e le parti sociali sul territorio provinciale.

Contenuto della valutazione

La valutazione in itinere include tutte le attività di valutazione da effettuarsi nel corso dell'intero periodo di programmazione, comprese la valutazione intermedia e quella *ex post*, nonché qualunque altra attività connessa alla valutazione che l'Autorità di gestione ritenga utile per migliorare la gestione del programma stesso.

Essa comprende le attività permanenti di valutazione del programma, a livello del programma, con relative relazioni annuali che nel 2010 e nel 2015, tali relazioni annuali, saranno presentate sotto forma di valutazione intermedia e valutazione *ex post*.

I compiti specifici del servizio di valutazione in itinere a livello di PSR e la struttura delle relazioni annuali dovranno corrispondere a quanto stabilito nella Nota di orientamento B – Linee guida per la valutazione facente parte del Manuale, tra cui si richiama in particolare la necessità di dare risposta alle domande valutative della Commissione europea.

In via preliminare il valutatore dovrà definire in accordo con l'autorità di gestione l'impianto metodologico e le modalità operative con cui si svolgerà l'attività di valutazione (predisposizione delle condizioni di valutabilità: eventuale revisione ed aggiornamento degli indicatori di impatto, definizione della metodologia e della tempistica per la raccolta dei dati primari e dei dati secondari).

Raccolta dei dati primari: i dati primari (raccolti tra i beneficiari delle misure del PSR) dovranno essere raccolti con metodi di campionamento statisticamente rappresentativi ed in conformità alle regole statistiche. La raccolta dei dati primari dovrà essere effettuata, nei modi e nei tempi concordati con l'amministrazione appaltante, dal valutatore indipendente attraverso rilevazioni ad hoc e per mezzo di questionari, interviste e casi studio.

Raccolta dei dati secondari: si dovrà utilizzare al massimo il materiale disponibile, in particolare i risultati del monitoraggio raccolti per il PSR, i risultati di indagini esistenti, il documento di programmazione. Inoltre, informazioni sulla situazione di base, il contesto ed i fattori esogeni relativi ad una tipologia territoriale o ad una determinata tipologia di azienda agricola potranno anche provenire dall'Istituto Provinciale di statistica (ASTAT) oppure da fonti quali la Rete di informazione contabile agricola provinciale.

Informazioni disponibili sul PSR

- Documenti ufficiali di programmazione;
- Documenti ufficiali di valutazione (valutazione *ex-ante* 2007-2013, Valutazione ambientale strategica, Valutazioni intermedie 2000-2006, Valutazione *ex post* 2000-2006);

- Sistema nazionale di monitoraggio per lo sviluppo rurale;
- Monitoraggio previsto dal Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione;
- Anche dati dell'ASTAT;
- Banca dati RICA.

Modalità di esecuzione e coordinamento della valutazione, approccio metodologico

L'insieme delle attività di valutazione dovrà essere svolto in stretta collaborazione con l'Autorità di gestione responsabile dell'attuazione del PSR.

Alla luce della situazione plurilingue della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, i rapporti diretti con i cittadini nonché la documentazione di rilevanza esterna, che sarà individuata dall'autorità responsabile dell'attuazione del PSR, dovranno essere predisposti sia in lingua italiana che in lingua tedesca.

Le relazioni di valutazione dovranno essere fornite su supporto cartaceo e su supporto informatico; dovranno essere altresì forniti su supporto cartaceo e su supporto informatico anche i dati dettagliati raccolti.

Nello svolgimento delle sue attività il valutatore dovrà coordinarsi:

- sotto il profilo amministrativo, con l'Autorità di gestione del PSR e con il Comitato per il coordinamento e la sorveglianza delle politiche regionali, istituito ai sensi del Piano di Valutazione previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica di coesione regionale 2007-2013. Nell'ambito delle attività di valutazione strategica della politica regionale previste dal Piano di valutazione, il valutatore selezionato sarà tenuto a fornire ai soggetti incaricati di svolgere le valutazioni strategiche tutte le informazioni in suo possesso che derivano dall'esercizio valutativo svolto per il PSR. Se necessario, il valutatore selezionato dovrà partecipare a riunioni / incontri / focus group", così come previsto dal Piano di Valutazione (paragrafo 2.2);
- sotto il profilo metodologico, con il sistema nazionale di valutazione dello Sviluppo Rurale istituito nell'ambito della Rete nazionale rurale e con l'IGRUE per ciò che attiene al sistema di monitoraggio.

L'attività di valutazione in itinere è sottoposta alla verifica del Comitato di sorveglianza.

Si sottolinea che al valutatore viene garantita ampia flessibilità nella scelta delle metodologie di lavoro da adottare che saranno debitamente valutate in fase di selezione.

Calendario d'esecuzione della valutazione

L'attività di valutazione verrà svolta sull'intero territorio della Provincia autonoma di Bolzano.

Il calendario di lavoro prevede le seguenti scadenze:

- redazione di un rapporto sulle condizioni di valutabilità entro sei mesi dall'affidamento dell'incarico,
- relazione annuale entro 31 marzo di ogni anno a partire dal 2009; per l'anno 2008 la relazione annuale dovrà essere presentata entro 30 settembre 2008,
- rapporto di valutazione intermedia entro il 31 marzo 2010,
- rapporto di valutazione ex post entro il 31 marzo 2016.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per tutte le attività non potranno superare l'importo di Euro 275.000,00.

Composizione del gruppo di valutazione

Va garantita la partecipazione di almeno un esperto senior; il valutatore deve garantire l'integrità del gruppo di valutazione, assicurando che eventuali defezioni di una o più competenze e/o professionalità senior saranno adeguatamente sostituite, previa approvazione della Provincia Autonoma di Bolzano. Presupposto per la partecipazione alla gara è una comprovata esperienza di valutazione nell'ambito dello sviluppo rurale. Il valutatore deve illustrare l'organizzazione del gruppo di lavoro e l'integrazione delle diverse competenze. Il valutatore deve essere indipendente ed appartenere a organismi non direttamente coinvolti nell'attuazione, nella gestione e nel finanziamento del PSR.

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano 2007-2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - Verbale della prima riunione del Comitato di Sorveglianza del 6 novembre 2007 (Sala riunioni II piano della Ripartizione Agricoltura, Via Brennero 6, Bolzano).

Presenti:

Albert Wurzer (Direttore del Dipartimento Agricoltura), Martin Pazeller (Direttore della Ripartizione Agricoltura), Paul Profanter (Direttore della Ripartizione Foreste), Helmuth Schwarz (Agenzia provinciale per l'Ambiente), Norbert Zenleser (Direttore dell'Ufficio Zootecnia), Werner Hintner (Direttore dell'Ufficio Proprietà Coltivatrice), Claudio Sordini (Direttore dell'Ufficio Edilizia Rurale), Martin Stuppner (Direttore dell'Ufficio Meccanizzazione Agricola), Paolo Fox (Direttore dell'Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Andreas Werth (Direttore dell'Ufficio Servizi Agrari), Claudia Nocker (Coordinatrice della Consulenza tecnica per i contadini di montagna), Artur Kammerer (Ripartizione Natura e Paesaggio), Angelika Aichner (Ripartizione Foreste), Joachim Mulser (Ufficio Ecologia del Paesaggio), Paul Zipperle (Ufficio Amministrazione forestale), Matthias Zöschg (Direttore dell'Ufficio Economia Montana), Veronika Eisenstecken (Servizio FSE), Francesca Miori (Servizio Donna per le pari opportunità), Andreas Kompatscher e Patrizia Bacchiega (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura); Daniela Planchensteiner (Commissione Europea); Paola Lionetti e Margherita Federico (MIPAAF), Adriano Antinelli (AGEA); Francesco Beldì (IZI/Apollis); Siegfried Rinner (Südtiroler Bauernbund), Jutta Staffler (Dachverband).

Ordine del giorno:

1. Presentazione dei documenti che approvano il PSR
2. Insediamento formale del CDS
3. Definizione delle procedure di selezione delle operazioni finanziate
4. Rettifiche al testo richieste dalla CE o dalla P.A. di Bolzano
5. Definizione ammontare spese tecniche per alcune misure di investimento
6. Pubblicità
7. Presentazione della valutazione ex-post del PSR 2000-2006 (IZI-Apollis)
8. Varie ed eventuali

Il dott. Wurzer alle ore 10:00 saluta i presenti ringraziandoli per la partecipazione ed apre la riunione con il primo punto all'ordine del giorno.

1. Presentazione dei documenti che approvano il PSR:

Gli invitati ricevono una cartelletta contenente i seguenti documenti:

1. CD-ROM con copia elettronica del PSR approvato (in italiano e in tedesco) e dei documenti presentati nel corso della riunione del CDS;
2. Decisione della Commissione C (2007) 4153 del 12 settembre 2007;
3. Delibera della Giunta provinciale n. 3241 del 1° ottobre 2007;
4. Copia del Bollettino ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige n. 43 del 23 ottobre 2007 in cui è stata pubblicata la Delibera di cui al punto 3.

2. Insediamento formale del CDS:

Gli invitati ricevono anche i seguenti documenti:

1. Delibera di costituzione del CDS n. 3352 dell'8 ottobre 2007;
2. Regolamento interno del CDS (estratto del PSR approvato, pagina 183).

3. Definizione delle procedure di selezione delle operazioni finanziate:

Il dott. Fox descrive i contenuti della pagina 176 del PSR che illustra la prassi generale valida per tutte le misure di investimento del PSR e cioè la procedura a sportello. Le domande possono essere presentate dai beneficiari alla Provincia Autonoma di Bolzano nove mesi all'anno nel periodo compreso tra il 1° novembre ed il 31 luglio. I progetti sono poi ammessi o respinti sulla base dei criteri stabiliti per ciascuna misura. Come esempio viene presentata al CDS la scheda di procedura della misura 123.

Il dott. Fox presenta anche un documento che definisce le modalità generali di ammissione delle operazioni per tutte le misure di investimento del PSR ed una regola generale di "warning" che consenta di tenere sotto controllo la spesa del PSR, allorquando la spesa effettiva per una misura del PSR raggiunga l'importo totale previsto dal programma. Le procedure di ammissione a sportello descritte prevedono che la Commissione Tecnica istituita con Legge Provinciale n. 23, del 19 novembre 1993, esamini ed approvi le opere di preventivo superiore alla soglia di 516.457,00 €, mentre al di sotto di tale soglia i progetti vengono approvati con il parere del funzionario provinciale competente. La regola di warning prevede invece che le approvazioni possano essere sospese temporaneamente in mancanza di fondi fino alla disponibilità di fondi aggiuntivi.

La dott.ssa Planchensteiner osserva che una selezione dei progetti deve essere fatta, sulla base dei criteri presentati al Comitato di Sorveglianza, per verificarne la congruità delle operazioni stesse rispetto agli obiettivi generali del programma e delle singole misure, nonché la loro rispondenza alla strategia d'intervento programmata. La procedura a sportello non pare essere in linea con questa filosofia. Non è sufficiente ammettere le domande fino ad esaurimento dei fondi senza selezione, solo in base all'ordine cronologico.

Suggerisce, quindi, che dopo la raccolta delle domande, la Commissione Tecnica selezioni ed approvi i progetti sulla base dei criteri stabiliti nel programma, e presentati al comitato di sorveglianza, attribuendo priorità maggiore a quelle operazioni che rispondano meglio agli obiettivi del programma.

Va pertanto corretto sia il PSR, nella parte generale e nelle schede di misura, che il documento sulle regole generali del procedimento a sportello. La selezione delle operazioni deve essere effettuata sulla base della loro rispondenza ai criteri di selezione (fissati in funzione degli obiettivi delle misure e del PSR), e non rispetto all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La dott.ssa Lionetti osserva che nell'iter di approvazione della misura 123 bisogna fare riferimento alle linee guida nazionali per gli investimenti elaborate dal Mipaaf e in particolare afferma che si dovrebbe specificare che per le opere materiali sono necessari almeno tre preventivi (oltre alla verifica della congruità dei prezzi sulla base del prezziario provinciale aggiornato) e tra le modalità di pagamento non è contemplato il mandato di pagamento (sono ammessi come documenti giustificativi per la liquidazione finale l'assegno non trasferibile e il bonifico bancario).

La dott.ssa Miori suggerisce di inserire tra i criteri di ammissibilità una priorità inerente le pari opportunità: si potrebbe agire attraverso l'inserimento nel PSR di un criterio di preferenza per i progetti che incentivino le pari opportunità. Lo scopo è quello di sensibilizzare la società e le persone coinvolte.

A questo proposito la dott.ssa Planchensteiner, che concorda con quest'ipotesi, suggerisce di inserire fra le procedure per l'ammissione delle domande una priorità per i progetti che coinvolgano le donne, che favoriscano l'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani o la riduzione dell'impatto ambientale.

Gli argomenti trattati a questo punto dell'ordine del giorno vengono approvati con le modifiche suggerite.

Il dott. Sordini presenta le "Direttive di attuazione" per le misure 121, 125 e 311, le quali definiscono anche le modalità di riconoscimento dei costi per la fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro.

Il dott. Zöschg presenta i "Criteri di attuazione per le misure forestali", che definiscono i prezzi unitari e le percentuali di aiuto per ciascun tipo di intervento forestale.

I documenti vengono approvati dal Comitato.

4. Rettifiche al testo richieste dalla Commissione Europea o dalla Provincia Autonoma di Bolzano:

Il dr. Fox espone le modifiche proposte. Per quanto riguarda la modifica al testo della Misura 121, a pagina 214 del PSR, la dott.ssa Planchensteiner segnala la necessità di non stralciare la frase ma di modificarla come segue: “Gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti sono ammissibili solamente qualora almeno il 75% del prodotto trasformato sia di provenienza aziendale”. Le modifiche vengono approvate.

Il dott. Antinelli fa presente che Agea sta per armonizzare i coefficienti UBA: è quindi necessario comunicare ad Agea i coefficienti adottati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per non incorrere nel rischio di nuove anomalie.

La dott.ssa Planchensteiner sottolinea la necessità di notificare ufficialmente le modifiche al PSR secondo l’articolo 6, paragrafo 1, lettera c del Reg. (CE) n. 1974/2006 tramite la procedura SFC 2007. La procedura di notifica prevede una durata massima di 4 mesi, termine entro il quale la Commissione deve esprimere il suo parere circa l'ammissibilità della modifiche oggetto di notifica. Tuttavia, la Commissione può esprimere la sua opinione prima dello scadere dei 4 mesi di cui ha a disposizione. In tal caso, le modifiche entrano in vigore alla data di ricezione della lettera di accettazione delle modifiche. Le modifiche devono essere motivate e giustificate.

La dott.ssa Planchensteiner ricorda infine la necessità di aggiornare la condizionalità nel PSR secondo le norme nuove che sono state introdotte.

5. Definizione ammontare spese tecniche per alcune misure di investimento:

Il dott. Fox illustra il documento che stabilisce l’ammontare delle spese tecniche per alcune misure di investimento. Il dott. Zöschg richiede l’inserimento degli importi percentuali per le misure 321-C e 122. Una modifica al documento presentato si rende necessario distinguere le misure 321-A e 322, in quanto quest’ultima non prevede per i costi ammissibili importi minimi e massimi, pur restando uguale il valore percentuale delle spese tecniche.

La tabella è approvata con le modifiche.

Il dott. Fox illustra poi le disposizioni relative alle varianti in corso d’opera. Non sono considerate varianti le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative al di sotto del 10% della spesa complessiva ammessa per progetto. Le varianti sono modifiche sostanziali, preventivamente richieste, che superano il 10% della spesa ammessa per progetto e comportano la riapertura della procedura di approvazione.

Le disposizioni sono approvate.

Il dott. Fox legge infine la definizione di investimento di semplice sostituzione. Secondo la dott. ssa Planchensteiner e la dott.ssa Federico tale definizione deve essere ampliata. Si può decidere di fare riferimento alla definizione utilizzata per gli aiuti di Stato, oppure si può stabilire una definizione diversa, specifica al PSR. In tal caso, è necessario prevedere una disposizione in merito agli investimenti riguardanti le piante. Si decide quindi di precisare che anche la sostituzione di piante a fine ciclo è da considerare un investimento di semplice sostituzione.

La definizione è approvata con le modifiche apportate.

6. Pubblicità:

Il dott. Fox illustra le attività intraprese per pubblicizzare il PSR: per quanto concerne l’inizio della campagna 2007 delle misure 211/214 sono state fatte pubblicazioni nei quotidiani locali e nel quindicinale “Südtiroler Landwirt”; informazioni sull’approvazione del PSR sono state pubblicate in Internet nel sito della Ripartizione Agricoltura, dal quale è possibile scaricare anche il testo approvato; viene illustrato anche l’opuscolo informativo bilingue, informando che esso verrà pubblicato sul sito sopra ricordato ed allegato al quindicinale “Südtiroler Landwirt”.

La dott.ssa Planchensteiner chiede di verificare che sia sempre visibile in tutti i documenti pubblicati il logo dell'Unione Europea.

La dott.ssa Miori ritiene questi mezzi di informazione non molto vicine alle donne. Suggerisce l'utilizzo di trasmissioni radiofoniche. Viene precisato che peraltro informazioni dai contenuti simili vengono diffuse anche via radio: esiste ad esempio una trasmissione domenicale specializzata nel settore agricolo che viene ascoltata diffusamente dalle donne.

La dott. Planchensteiner sostiene che è importante estendere l'informazione a tutti i cittadini e non solo agli agricoltori.

Le misure di pubblicità vengono approvate con le raccomandazioni sopra riportate.

7. Presentazione della valutazione ex-post del PSR 2000-2006 (IZI - Apollis):

Il dott. Beldì presenta la valutazione ex-post del PSR 2000-2006, dalla quale emerge in particolare come l'obiettivo del mantenimento sia stato pienamente raggiunto. Buona l'efficienza e l'efficacia nell'attuazione del PSR 2000-2006. Mancano, tuttavia, gli elementi di innovazione.

I presenti si complimentano per la bella, chiara e sintetica presentazione.

Il dott. Wurzer puntualizza che, oltre ai fondi del PSR esistano diversi altri aiuti provinciali, attraverso i quali si aiutano quei prodotti di nicchia e si raggiungono quegli obiettivi che non sono stati ottenuti con il PSR.

La dott.ssa Federico si complimenta, innanzitutto, con la Provincia Autonoma di Bolzano per essere riuscita nell'obiettivo di fare approvare velocemente il nuovo PSR. Osserva, tuttavia, che la tendenza a mantenere le misure è andata a scapito dell'innovazione.

La dott.ssa Planchensteiner, per dare un tocco d'innovazione al programma, suggerisce, come detto al punto 3, di inserire fra i criteri per la selezione dei progetti le priorità verso giovani, donne e ambiente. Chiede poi al valutatore se siano stati risolti i problemi degli anni precedenti nel monitoraggio (disponibilità di alcuni indicatori, in particolare quelli relativi allo stato finanziario delle aziende agricole) e se il questionario valutativo comune sia stato aggiornato. Il dott. Beldì risponde che parzialmente i problemi sono stati risolti e che è stato migliorato il questionario. Restano problemi con i dati statistici, che sono pubblicati due anni dopo essere stati rilevati.

Il dott. Antinelli aggiunge che Agea ha realizzato uno specifico applicativo per il monitoraggio in collaborazione con INEA. Attualmente c'è anche una maggiore disponibilità di dati RICA e REA. Il dott. Rinner conferma che il campione di aziende altoatesine che collabora con RICA è stato ampliato, ma sottolinea la necessità di compiere ulteriori sforzi. Il dott. Wurzer risponde che gli sforzi verranno fatti.

Il dott. Kammerer chiede al valutatore quali sono gli indicatori ambientali presi in considerazione per la valutazione. Il dott. Beldì risponde che sono state considerate le superfici ad uso agricolo lavorate e pascolive e quelle con alto valore naturalistico.

Il dott. Wurzer ringrazia i membri del Comitato e chiude la riunione alle ore 12.25.

IL VERBALIZZANTE

Dott.ssa Patrizia Bacchiega

Bolzano, 9 novembre 2007

9.3 Scheda di notifica di una modifica al testo del PSR (26 novembre 2007)

1 - PARTE GENERALE:

Stato membro: ITALIA
Regione: Provincia Autonoma di Bolzano
Programma: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 approvato con Decisione CE C (2007) 4153 del 12.09.2007

2 – MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE:

2.1 – MODIFICHE DELLE TABELLE FINANZIARIE:

Non è stata apportata alcuna modifica al piano finanziario del PSR.

2.2 – MODIFICHE AL TESTO DEL PSR:

Si ritiene necessario modificare alcune parti del PSR, al fine di:

- eliminare alcuni errori tipografici presenti nella versione approvata;
- chiarire alcuni punti che potrebbero dare luogo ad interpretazioni non corrette del testo;
- rettificare alcuni coefficienti di conversione del bestiame;
- correggere la descrizione delle modalità di ricezione ed approvazione delle domande di investimento.

I contenuti delle modifiche sono:

2.2.1 – a pagina 214 del PSR rettificato viene modificata la seguente frase come segue:

“Gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti sono ammissibili solamente qualora almeno il 75% del prodotto trasformato sia di provenienza aziendale”.

In tal modo viene corretto un refuso tipografico a causa del quale la scheda della misura 121 conteneva un criterio di ammissibilità che avrebbe potuto essere interpretato come contrario alle norme comunitarie sulla libera provenienza dei prodotti agricoli da trasformare.

2.2.2 – a pagina 280 del PSR rettificato viene modificata la seguente frase come segue:

“perdite di produzione per alpeggio di vacche da latte”.

In tal modo viene corretto un refuso tipografico per cui la sintesi della giustificazione economica dei premi all'interno della scheda di misura 214 riportava un testo vecchio già modificato nello specifico allegato durante la fase di approvazione del PSR.

2.2.3 – a pagina 241 del PSR rettificato viene modificata la seguente frase come segue:

prati sfalciati almeno 1 volta ogni due anni	= x 0,50
prati sfalciati almeno 1 volta all'anno	= x 1,00
foraggiere avvicendate	= x 1,00
<u>carico d'alpeggio espresso in superficie (ha)</u>	<u>= superficie d'alpeggio riferita alle giornate effettive di</u>
<u>UBA/ha</u>	<u>pascolo eseguito nel rispetto del carico di 0,4</u>
pascoli aziendali	= x 0,40

In tal modo viene chiarito che il metodo di calcolo dell'alpeggio adottato per l'indennità compensativa esclude in qualsiasi modo una proporzionalità diretta del premio con il carico di bestiame.

2.2.4 – a pagina 246 del PSR rettificato vengono modificati nella tabella i seguenti coefficienti di conversione adottati per il calcolo delle UBA per la misura 214 come segue:

CALCOLO UBA	
TIPOLOGIA	COEFFICIENTE
• Vitelli da 4 settimane fino a 6 mesi di età	0,300 UBA (era 0,400)
• Suini da ingrasso	0,150 UBA (era 0,300)
• Suini riproduttori	0,300 UBA

Il numero di UBA per il calcolo del carico di bestiame comprende inoltre le seguenti tipologie, al fine di rispettare il carico effettivo e di evitare quindi possibili sovracompensazioni	
• Asini e muli e pony oltre i 6 mesi d'età	1,000 UBA
• Pony	0,500 UBA

I nuovi coefficienti sono maggiormente aderenti alla realtà e consentono di convertire meglio le diverse tipologie di animali.

2.2.5 – a pagina 176 del PSR rettificato vengono modificate le seguenti tre frasi come segue:

“1. Presentazione da parte del beneficiario della domanda corredata di progetto e documentazione.”.
In tal modo viene corretto il testo in una parte che conteneva un criterio di ammissibilità contrario alle norme comunitarie.

“5. Istruttoria e valutazione di ammissibilità da parte dell'organismo competente ai sensi della Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, con parere del funzionario per le opere di preventivo inferiore a 516. 457,00 € oppure con relazione tecnico – economica per la Commissione Tecnica della Provincia Autonoma di Bolzano per le opere di preventivo superiore a 516.457,00 € e per tutte le opere eseguite direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Le opere di progetto vengono valutate verificandone la corrispondenza con gli obiettivi del PSR, la coerenza rispetto ai criteri di ammissibilità stabiliti nelle schede descrittive di ciascuna misura del PSR dando priorità alle operazioni che promuovano le pari opportunità, l'inserimento occupazionale dei giovani o la riduzione dell'impatto ambientale”.

Il Comitato di Sorveglianza per il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano, riunitosi in data 6 novembre 2007, ha approvato le procedure generali di ammissione delle singole domande di investimento dando importanza alla coerenza delle opere previste rispetto ai criteri di ammissibilità stabiliti nelle schede descrittive di ciascuna misura del PSR e dando priorità alle operazioni che promuovano le pari opportunità, l'inserimento occupazionale dei giovani o la riduzione dell'impatto ambientale. Il testo del PSR è stato modificato di conseguenza.

“7. Eventuale concessione di anticipi fino ad un massimo del 20% del contributo ammesso”.

Il testo è ora coerente con l'art. 56, comma 2 del Reg. (CE) n. 1974/2006.

2.2.6 – Nell'allegato IV, Procedure amministrative di misura, del PSR rettificato (pagine 444-474), per ciascuna misura di investimento, è stata modificata la descrizione delle procedure di ammissione dei singoli investimenti, adeguandola con quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza (vedi precedente punto 2.2.5). Le misure in questione sono:

- Misura 115 (pagina 447);
- Misura 121 (pagina 448);
- Misura 122 (pagina 449);
- Misura 123 - Agricoltura (pagina 451);
- Misura 123 - Foreste (pagina 454);
- Misura 124 (pagina 455);
- Misura 125 (pagina 456);
- Misura 132 (pagina 459);
- Misura 133 (pagina 460);
- Misura 311 (pagina 463);
- Misura 321 – A (pagina 464);
- Misura 321 – B (pagina 467);
- Misura 321 – D (pagina 470);
- Misura 322 (pagina 471).

3 – EFFETTI PREVISTI DALLE MODIFICHE:

3.1 – EFFETTI SUGLI OBIETTIVI DEL PSR:

Gli obiettivi generali del Programma di Sviluppo Rurale restano immutati. Alcune delle procedure amministrative di attuazione previste per le singole misure sono state ridefinite in maniera da renderle perfettamente conformi alle norme comunitarie. Vengono rettificati alcuni errori tipografici nel testo che non sono stati cor-

retti durante la fase di approvazione del testo. Vengono precisati meglio alcuni coefficienti di conversione del bestiame adottati per la misura 214. Sono state adeguate le procedure di ammissione e selezione degli investimenti in funzione delle decisioni del Comitato di Sorveglianza adottate il 6 novembre 2007.

3.2 – EFFETTI SUGLI OBIETTIVI DEL PSN:

Anche gli obiettivi generali del Piano Strategico Nazionale restano immutati. Alcune delle procedure amministrative di attuazione previste per le singole misure sono state ridefinite in maniera da renderle perfettamente conformi anche alle norme nazionali. Sono state adeguate le procedure di ammissione e selezione degli investimenti in funzione delle decisioni del Comitato di Sorveglianza adottate il 6 novembre 2007.

4 – LE CONSEGUENZE SUL CONTROLLO DEGLI IMPEGNI:

Non sono previsti effetti in conseguenza delle modifiche richieste che possano modificare in maniera sostanziale il livello degli impegni che sono da rispettare da parte dei richiedenti. Gli impegni previsti dal PSR restano immutati.

PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Dr. Paolo Fox

Paolo.fox@provincia.bz.it

Bolzano, 26 novembre 2007